

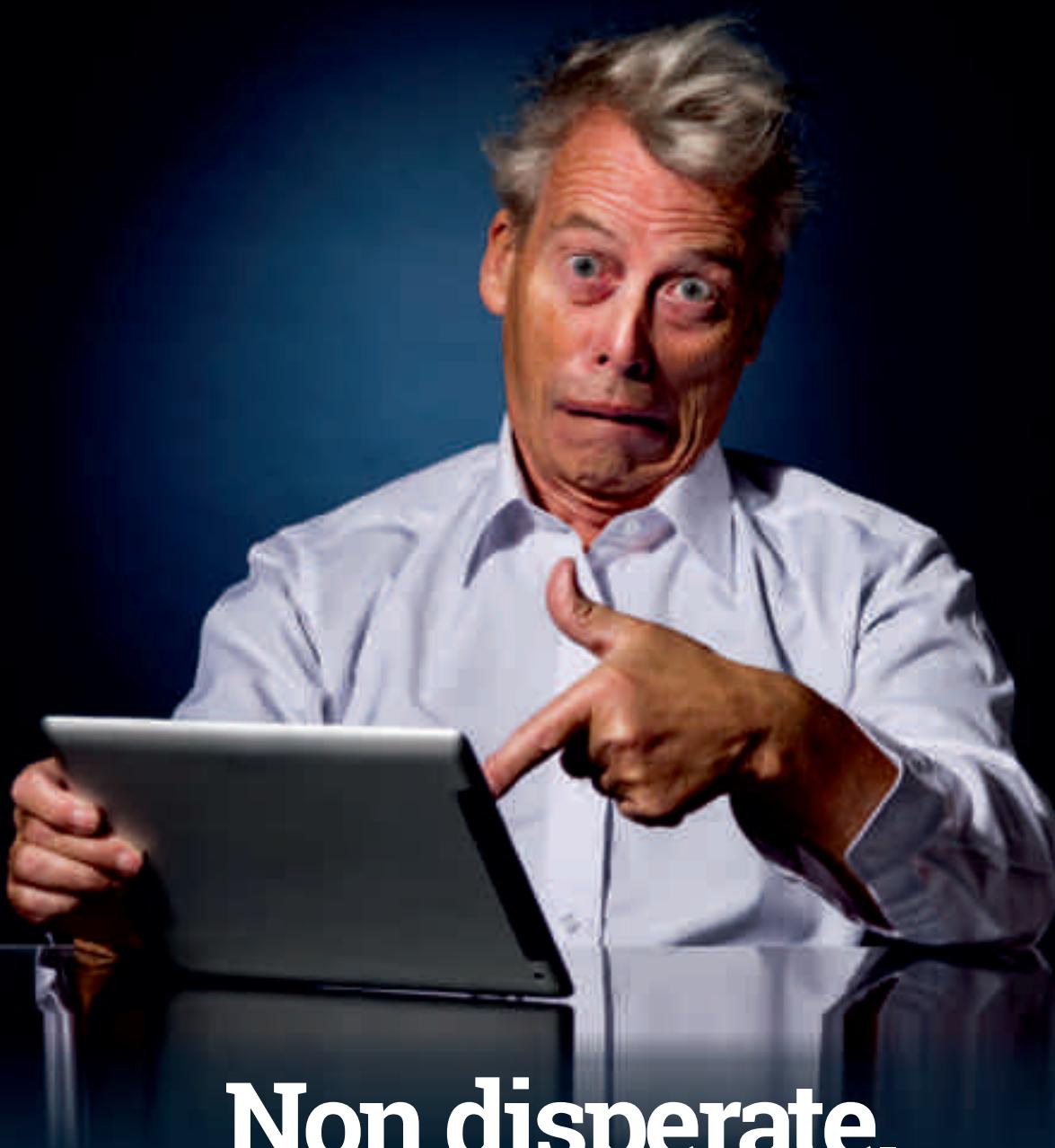
MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO & SERVIZI



Direttiva Bolkestein Esclusi gli ambulanti



Fatturazione elettronica?



Non disperate.

Centro di Assistenza Tecnica della Confesercenti del Trentino offre il servizio per adempire il processo e gli obblighi della fatturazione elettronica dall'emissione alla conservazione.

State tranquilli. Contattateci.



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Un inizio 2019 all'insegna dell'ottimismo e dell'impegno, partito in Confesercenti con la nomina a direttore di Aldi Cekrezi e a direttrice amministrativa del Gruppo di Gloria Bertagna. Nelle prossime pagine troverete diversi approfondimenti, come quello sulla manovra finanziaria varata dal Governo che ha escluso dalla direttiva Bolkestein gli ambulanti e ha finalmente ripristinato l'indennizzo per la cessazione delle attività commerciali, che non costerà nulla allo Stato e che permetterà a coloro che hanno chiuso l'attività a un passo dalla pensione di non rimanere "esodati" dalla crisi. E a proposito di quota 100, c'è pure stato il via libera, da parte del Consiglio dei Ministri, anche al reddito di cittadinanza e, appunto, a quota 100 che tra luci e ombre rappresentano le prime azione concrete di questo nuovo direttivo nazionale. Un giudizio? Vedremo nei prossimi mesi se saranno misure concrete e fattive al rilancio dell'economia e non estemporanee promesse elettorali. Abbiamo bisogno di un vero e realistico progetto di politica economica sociale perché al di là delle boutade del ministro Luigi Di Maio che ha "profetizzato" un boom economico per il nostro Paese come negli anni 60, ci ritroviamo con un report impietoso di Bankitalia che ha ridimensionato la crescita del pil prevista per il 2019 da un +1% a uno 0,6%. Ovvero ha dimezzato quella che era già una crescita a dir poco modesta. Siamo sul baratro della recessione, si è detto. Stagnazione ha cercato di ridimensionare il ministro Tria. Orbene, queste dinamiche nazionali appartengono e coinvolgono anche al Trentino. Nei prossimi mesi si dovrà far fronte a conti che non tornano, a risorse sempre più risicate, a promesse elettorali da mantenere. Confesercenti nei primi mesi dell'anno, ha già incontrato il neo assessore provinciale al commercio Roberto Failoni che si è dimostrato pronto ad accogliere le richieste di impegno per "far girare l'economia locale". Noi ce lo auguriamo. Per questo abbiamo consegnato all'assessore un documento con alcune linee guida, una sorta di mappa di lavoro per agevolare la ripresa e la corsa della nostra economia.



SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Diretrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- 5 DIRETTIVA BOLKESTEIN
ESCLUSI GLI AMBULANTI**
- 7 RIPRISTINO INDENNIZZO
CESSAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE**
- 9 IL RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE
CONFESERCENTI INCONTRA
L'ASSESSORE FAILONI**
- 13 ALDI CEKREZI NUOVO DIRETTORE
DI CONFESERCENTI DEL TRENTO**
- 15 LA BEFANA DEL GESTORE DI FAIB
FESTEGGIA LA 25ESIMA EDIZIONE**

- 16 TUTTI IN REGOLA CON LA PRIVACY**
- 26 AUTOLIQUIDAZIONE 2018-2019 - RINVIO DEL
TERMINI DI PAGAMENTO DEI PREMI**
- 27 NOVITÀ 2019
PER GLI AGENTI DI COMMERCIO**
- 28 TURISMO: L'ITALIA D'INVERNO CONVINCÈ
AUMENTANO I TURISTI STRANIERI**
- 29 NOTIZIE IN BREVE**
- 30 VENDO E COMPRO**

COSTRUZIONI ELETTRICHE GIACCA: INNOVAZIONE NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA QUALITÀ

Non può esserci vera innovazione senza il perseguitamento della piena sostenibilità. Giacca srl Costruzioni Elettriche lavora su questo principio in tutte le fasi della sua attività produttiva: dalla progettazione, alla realizzazione fino alla manutenzione degli impianti elettrici. La scelta dei materiali e la modalità in cui le opere vengono realizzate rappresentano, infine, due passaggi chiave di un processo che è guidato da un valore di riferimento: la Qualità.



www.giaccasrl.it

E GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE CIVILI E INDUSTRIALI / MANUTENZIONE ORDINARIA,
STRAORDINARIA, PROGRAMMATA / OPERATIVITÀ 24H / FOTOVOLTAICO / TELEFONIA RETE
DATI / DOMOTICA / CARPENTERIA METALLICA / PROGETTAZIONE / SERVIZI
PERSONALIZZATI / FORMAZIONE CONTINUA / SPORT E SOCIALE



#DASEMPREPERSEMPRE

38121 TRENTO - VIA KEMPTEN, 34 - TEL. 0461.960950 - info@giaccasrl.it
Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 - OG 10 - OS 19 - OS 5

Direttiva Bolkestein

Esclusi gli ambulanti

La legge di Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 è intervenuta sulla direttiva che regola il commercio su aree pubbliche.



Nicola Campagnolo presidente Anva

La legge di bilancio 2019 ha escluso dall'applicazione della direttiva Bolkestein gli ambulanti ma c'è incertezza per il futuro perché, ora, c'è da capire cosa succederà nel 2020 quando scadranno le concessioni. In particolare **la legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", all'art. 1, comma 686, ha previsto che:**

Al fine di promuovere e garantire gli obiettivi di politica sociale connessi alla tutela dell'occupazione, al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 7, comma 1, dopo la lettera f) è aggiunta la seguente:
«f-bis) alle attività del commercio al dettaglio sulle aree pubbliche»;
- b) all'articolo 16, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:
«4-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano al commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 27 legislativo 31 marzo 1998, n. 114»;
- c) l'articolo 70 è abrogato>>.

Pertanto, in base alla legge di Bilan-

cio, dal 1° gennaio 2019:

- le disposizioni di cui al D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, non sono applicabili al commercio su aree pubbliche;
- se la prima esclusione non fosse sufficiente, e *ad abundantiam*, è esclusa l'applicazione al commercio su aree pubbliche del principio di cui all'art. 16 dello stesso decreto e dunque, ammesso e non concesso che le procedure di rilascio di autorizzazione/concessione per il commercio su aree pubbliche corrispondano ad ipotesi in cui il numero di titoli autorizzatori disponibili per una determinata attività di servizi sia limitato per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali, in ogni caso non vige più per il commercio su aree pubbliche la previsione secondo cui il titolo concessorio «non può essere rinnovato automaticamente, né possono essere accordati vantaggi al prestatore uscente o ad altre persone, ancorché giustificati da particolari legami con il primo»;
- l'abrogazione dell'art. 70 comporta la soppressione del meccanismo (comma 5) in base al quale, con Intesa in sede di Conferenza unificata, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 59/2010, potevano individuarsi, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche; ovviamente il superamento del limite previsto dall'art. 16 rendeva inutile il mantenimento della previsione di un'intesa che prevedesse criteri per il rinnovo delle concessioni di posteggio in deroga al medesimo articolo.
- Ma l'abrogazione dell'art. 70 comporta pure che alcuni principi propri della disciplina di settore ormai acquisiti a livello della legislazione statale decadano, per cui la loro vigenza rimane eventualmente demandata alla legislazione regionale, che potrebbe risultare in relazione agli stessi non omogenea. In particolare, ci si riferisce a:
- 1. esercizio dell'attività da parte anche delle società di capitali, oltre che delle persone fisiche e delle so-





cietà di persone;
2. rilascio dell'autorizzazione esclusivamente in forma itinerante da parte del comune nel quale il richiedente intende avviare l'attività e non più da parte del comune di residenza;
3. principi cui si attiene la programmazione dell'attività in relazione a ragioni di tutela dei consumatori e degli spazi urbani.

Si aggiunga, infine, che con l'abrogazione dell'art. 70, non potendosi più fare riferimento alla conseguente Intesa del 5 luglio 2012, **decade anche la previsione di cui al punto 7 della medesima Intesa, laddove si prevedeva che "ai fini della tutela della concorrenza attraverso la pluralità e la differenziazione dell'offerta e al fine di evitare la costituzione di posizioni di tendenziale oligopolio, è stabilito un limite al numero dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nell'ambito della medesima area mercatale. A tal fine, fatto salvo un congruo periodo transitorio relativamente ad eventuali situazioni già in atto, un medesimo soggetto giuridico non può essere titolare o possessore di più di due concessioni nell'ambito del medesimo settore merceologico alimentare e non alimentare nel caso di aree mercatali con un numero complessivo di posteggi inferiore o pari a cento ovvero tre concessioni nel caso di aree con numero di posteggi superiore a cento".**

Anche in questo caso, peraltro, la legislazione regionale, nel tempo, si è attenuta alle previsioni dell'Intesa, per cui, pur senza garanzia di omogeneità, a livello regionale vigono limiti relativi al numero massimo dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nell'ambito della medesima area mercatale.

Ciò detto, rimane da definire l'aspetto forse più importante: quello del rinnovo delle concessioni di posteggio.

Prima dell'entrata in vigore della Direttiva Bolkestein, la legislazione re-

gionale prevedeva, in tutte le Regioni, il rinnovo automatico delle concessioni di posteggio, alla scadenza del decennio di durata previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs. n. 114/98.

A seguito del divieto di rinnovo automatico disposto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 59/2010, l'Intesa in Conferenza Unificata aveva previsto una durata da 9 a 12 anni (poi determinata dalle Regioni in 12 anni) delle concessioni, che sarebbero state assegnate a seguito di selezioni pubbliche che rispondevano al principio della maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche. Il regime transitorio previsto dall'Intesa aveva comportato la proroga dell'efficacia delle concessioni in essere fino al luglio del 2017. Successivamente erano intervenuti prima il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, che aveva differito al 31.12.2018 la validità delle concessioni di posteggio, poi la legge di Bilancio 2018 (L. n. 205/2017), che aveva differito il termine di efficacia delle concessioni al 31.12.2020, *"al fine di garantire che le procedure per l'assegnazione delle concessioni di commercio su aree pubbliche siano realizzate in un contesto temporale e regolatorio omogeneo"*.

Quest'ultima proroga, a nostro avviso, può ritenersi tuttora valida, prevedendo essa una garanzia di omogeneità del contesto temporale e regolatorio per le procedure di assegnazione delle concessioni di posteggio: in sostanza, grazie a tale proroga, si garantisce la validità delle concessioni di posteggio in essere fino al 31.12.2020; in caso contrario tali concessioni perderebbero efficacia e si porrebbe immediatamente il problema della loro riassegnazione.

Sul punto, ci si attende celermente una interpretazione da parte delle Autorità competenti, in primis lo Stato, attraverso il Ministero dello Sviluppo Economico, poi le Regioni.

Il problema della riassegnazione delle concessioni è comunque centrale, visto che la decadenza del sistema di

assegnazione delle concessioni di posteggio impostato sulle regole dell'abrogato art. 70, comma 5, del D. Lgs. n. 59/2010 e della conseguente Intesa dovrebbe comportare pure la decadenza delle disposizioni legislative ed amministrative regionali che accompagnavano tale sistema.

Pertanto, oggi non è dato sapere come alla scadenza della proroga i cui effetti spirano il 31.12.2020 le concessioni verranno riassegnate.

In teoria, si possono ipotizzare due soluzioni:

- a) **reviviscenza delle norme che prevedono il rinnovo automatico delle concessioni decennali;**
- b) **ritorno alle Regioni, depositarie della potestà legislativa in materia di commercio, della competenza a stabilire mediante quali procedure e modalità le concessioni debbano essere riassegnate.**

Si tratta, in ciascuno dei casi, di **soluzioni che incontrano comunque difficoltà notevoli** (nel primo caso di tipo tecnico-giuridico, nel secondo in relazione all'eterogeneità del sistema che potrebbe derivarne, a meno che le Regioni non trovino una soluzione univoca, magari in Conferenza Unificata).

Riteniamo che solo il legislatore possa adottare soluzioni decisive, altrimenti rimanendo tutto nell'incertezza più totale, con il crearsi di situazioni di notevole confusione, che si presterebbero a facili contestazioni dinanzi agli organi di giustizia.

Altro corollario è l'esclusione dell'applicazione della Direttiva Bolkestein alle rivendite su aree pubbliche di quotidiani e periodici e alle attività di somministrazione su aree pubbliche di alimenti e bevande: l'applicazione della Direttiva e dei relativi limiti a tali attività era dovuta all'analogia con le situazioni del commercio su aree pubbliche; pertanto può ritenersi che ad esse debba analogamente applicarsi quanto discende dalle previsioni dell'ultima legge di Bilancio.

Ripristino indennizzo cessazione attività economiche



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

Dopo due anni di battaglie, la Legge di Bilancio ha finalmente ripristinato l'indennizzo per la cessazione delle attività commerciali, una misura di 'pensionamento anticipato' per gli imprenditori del commercio, meglio nota come rottamazione delle licenze.

Una vittoria importante per le imprese che, nonostante la sospensione dell'indennizzo dal 2016, hanno continuato per tutto il tempo a finanziare il Fondo necessario. Così Confesercenti commenta la reintroduzione dell'indennizzo cessazione definitivo delle attività commerciali, stabilita dall'art. 1 comma 283 della Legge di Bilancio 2019 a decorrere dal 1° gennaio scorso, erogato fino alla pensione agli operatori del com-



mercio in possesso dei requisiti anagrafici (62 anni per gli uomini, 57 per le donne) e che al momento della cessazione dell'attività siano stati iscritti per almeno cinque anni alla Gestione Commercianti INPS. Il ripristino è un atto a sostegno dell'equità sociale, una forma di welfare autofinanziata dai commercianti per i lavoratori indipendenti del commercio: è infatti destinata a tutti

coloro che esercitano, in qualità di titolari o collaboratori, l'attività commerciale al minuto in sede fissa o ambulante, ai gestori di bar e ristoranti e agli agenti e rappresentanti di commercio. Una 'quota 100' che non costa nulla allo Stato e che permetterà ai commercianti che hanno chiuso ad un passo dalla pensione di non rimanere 'esodati' dalla crisi.

CONFESERCENTI, CAMPAGNA TESSERAMENTO 2019

I VANTAGGI DELL'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE CHE RAPPRESENTA OLTRE 350MILA MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Copertura sanitaria, tecnologia blockchain, agevolazioni per il credito, convenzioni esclusive e vantaggiose nel settore bancario, assicurativo e automobilistico grazie a partner del calibro di UniSalute e BNL Gruppo BNP Paribas.

Sono questi i vantaggi per gli Associati al centro della Campagna di Confesercenti per il tesseramento 2019. "Confesercenti dà voce alle aziende" è il claim scelto per la Campagna tesseramento 2019 dell'Associazione, che rappresenta e sostiene con il suo universo di servizi oltre 350mila imprese del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e dell'industria.

In primo piano la novità della copertura sanitaria integrativa Hygeia, la mutua sanitaria dedicata a imprenditori e professionisti, garantita dal partner di Confesercenti UniSalute.

Maggiori informazioni sui servizi e sulle possibilità offerte da Confesercenti ai soci sul sito www.confesercenti.it o presso la sede di Confesercenti del Trentino in Via Maccani a Trento. Vi aspettiamo!



SE LAVORI NEL TURISMO AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI CI SEI TU.



TU
NEL TURISMO
Crescita professionale

La formazione, la conoscenza, la professionalità, la qualità del lavoro sono i fondamentali per dare risposte positive e qualificate ai lavoratori e alle imprese, e a chi beneficerà di tali servizi. EBT del Trentino contribuisce proponendo, a chi opera nel settore, un'offerta formativa ampia e di qualità con l'obiettivo di dare anche risposte al tema di un'occupazione stabile e di qualità.

TU
NEL TURISMO
Sostegno al reddito

Iniziative e attività di sostegno al reddito dei lavoratori del settore coinvolti in processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione sono strumenti con i quali EBTT interviene al fine di mantenere la continuità occupazionale ed evitare la dispersione delle professionalità nelle aziende coinvolte. EBTT riconosce inoltre con sussidi dedicati l'impegno dei lavoratori che scelgono di frequentare in maniera continuativa i corsi di formazione.

TU
NEL TURISMO
Vantaggi e benefici

I sussidi sotto forma di contributo economico nei casi di congedi parentali, spese per protesi, figli disabili, aspettative, ecc. sono destinati a sostenere i lavoratori e a favorire la permanenza nel settore anche nei casi di temporanee difficoltà economiche o di conciliazione famiglia-lavoro.

SIAMO PRESENTI AL EXPORIVAHOTEL
DAL 3 AL 6 FEBBRAIO NEL QUARTIERE
FIERISTICO DI RIVA DEL GARDA



Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento
tel. 0461 824585 - Fax 0461 825708
mail: info@ebt-trentino.it
pec: ebt@legalmail.it
www.ebt-trentino.it

Il rilancio dell'economia locale

Confesercenti incontra l'assessore Failoni

Il neo assessore provinciale all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo apre al dialogo con la categoria. Ecco le proposte di Confesercenti

Far girare l'economia locale. È questa la richiesta di Confesercenti fatta al neo assessore al commercio Roberto Failoni. Nei giorni scorsi nella sede di Confesercenti del Trentino si è tenuto un vertice con i rappresentanti di Confesercenti per confrontarsi su problematiche e temi vecchi e nuovi. All'incontro era presente anche il consigliere Devid Moranduzzo. "È stato un confronto molto positivo e ricco di punti - dice il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti - All'assessore abbiamo consegnato una serie di proposte su cui potremo lavorare e confrontarci nei mesi futuri. La sintonia sulla necessità di far girare l'economia locale promuovendo e tutelando le piccole e medie imprese è un buon punto di partenza". Meno burocrazia, apertura al credito attraverso Confidi, aggiornamento di leggi ormai datate come quella del comparto ristorativo (del 2000) e del commercio sono stati solo alcuni punti toccati durante l'incontro. Villotti ha rilevato le difficoltà che incontrano gli imprenditori a dialogare con la pubblica amministrazione attraverso il Mepat "che necessità non solo di uno snellimento burocratico - osserva Villotti - ma non tutela abbastanza le imprese trentine che spesso vengono stritolate da una concorrenza extraconfini giocata al massimo ribasso". Di "procedimenti più snelli" ha parlato pure il vicepresidente di Confesercenti Mauro Paissan che ha auspicato una metodologia più veloce di apertura al credito attraverso Confidi. L'assessore Failoni si è detto disponibile a cogliere spunti e criticità proponendo l'apertura di "tavoli burocratici" tra gli operatori e personale amministrativo proprio per trovare procedimenti di lavo-



ro più armoniosi. All'assessore va inoltre riconosciuto l'approccio fatto per trovare la condivisione con le associazioni. In particolare, da imprenditore, Failoni ha la convinzione che, soprattutto nelle periferie, così come nelle località turistiche, non si deve ragionare per comparti stagni ma vanno valorizzati tutti gli attori. Oggi è impensabile un albergo in una località sciistica se non circondato da "vita". Turismo e commercio così come l'artigianato diventano complementari per valorizzare al meglio il nostro territorio sia per attrarre sempre nuovi turisti sia per la qualità della vita delle famiglie e aziende residenti.

Se vive il commercio vive la città, era un vecchio slogan di Confesercenti. Oggi, ha affermato l'assessore, è sempre più attuale e vanno messe in atto tutte le politiche in modo da garantire la presenza delle attività commerciali e artigianali anche nelle periferie della nostra provincia. Abbiamo "periferie" spettacolari dove dovrebbe essere un privilegio vivere ma dobbiamo arrivare a garantire

la presenza del commercio in sede fissa così come quello su area pubblica, pubblici esercizi, distributori di carburante, micro e piccole aziende perché piccolo è bello, perché i centri commerciali non fanno parte della nostra storia, perché chi viene in Trentino non vuole vedere quello che trova sotto la propria casa. E allora che fare? L'assessore ha chiesto a Confesercenti proposte a un anno e a cinque anni.... semplificazione burocratica, certo, ma soprattutto tutele e agevolazioni per le aziende che rimangono nel proprio territorio. Sfide per il futuro. Come quella di dare il via ad un nuovo centro fieristico-espositivo per la città di Trento e creare una rete in sinergia con tutti gli altri poli fieristici arricchendo l'offerta del settore a livello provinciale. Confesercenti si è sempre battuta per le regole, ma non solo per le sue aziende. L'incontro si è concluso con la consegna di un documento, una sorta di mappa di lavoro per agevolare la ripresa economica locale. Ecco di seguito una sintesi del documento di Confesercenti.



FISCALITÀ

- il contenimento dell'aliquota dell'**IMIS** e la sua estensione alla generalità degli immobili produttivi
- la riduzione dell'aliquota base dell'**IRAP** e la semplificazione dei criteri di applicazione

Il sostegno alle attività produttive passa anche attraverso il contenimento dei costi derivanti dalla tassazione locale come la tassa sui rifiuti, la tassa di occupazione del suolo pubblico, l'imposta sulla pubblicità, degli oneri di costruzione ecc

ACCESSO AL CREDITO

Nell'ultimo decennio si è verificata una stretta creditizia che tuttora mette in difficoltà molte attività imprenditoriali.

Lo sforzo collettivo dei prossimi anni in tema di credito dovrebbe tendere a:

- facilitare il dialogo tra imprese e banche per **l'erogazione creditizia**
- garantire **adeguate risorse finanziarie** alle imprese
- stimolare il **rafforzamento patrimoniale** delle aziende
- favorire la **diversificazione** delle fonti di finanziamento rispetto al canale bancario

Sembra anche vi sia la necessità di ri-modulare il pacchetto incentivi tramite il meccanismo dei **BANDI FESR** per le start up, prevedendo una progettazione realistica, legata al nostro territorio ed al fabbisogno del mercato provinciale come mercato principale dove competono le nostre micro e piccole imprese.

A livello più generale, si vuole stimolare la Provincia nel senso di una maggiore pubblicità riguardo tali possibilità di sovvenzioni, a tal fine utilizzando come interlocutori principali le associazioni di categoria, valorizzandone ancora una volta il ruolo e senza avere così problemi di conoscibilità.

INCENTIVI PER LE IMPRESE

Attraverso i **bandi FESR**, volti ad accrescere la competitività delle PMI di supporto alla nuova imprenditorialità, la Provincia intende proseguire nella politica di incentivazione delle nuove imprese con caratteristiche di "innovatività" di prodotto/servizio, di processo, organiz-

zativa o di marketing. Si tratta però di requisiti di non facile applicazione per molte piccole realtà imprenditoriali e nella fase iniziale di "start up".

Se è condivisibile la ricerca di ulteriori risorse a sostegno dell'imprenditoria locale, facendo ricorso ai bandi FESR, risorse da affiancare a quelle "ordinarie" della Legge provinciale 6/99, vi è però la fondata preoccupazione che questo "doppio regime" abbia una durata limitata nel tempo e che, vista la scarsità delle risorse provinciali, in futuro saranno i soli fondi comunitari a finanziare gli interventi di sostegno alle imprese. Questa scelta penalizzerebbe, in modo significativo, le piccole imprese in vari settori.

Chiediamo pertanto il mantenimento, anche per il futuro, del **doppio "canale"** dei fondi della L.p. 6/99 e delle risorse di derivazione europea (focalizzati sulle quattro Smart Specialisation del Trentino) al fine di consentire l'accesso ai finanziamenti alle diverse tipologie di aziende e start up che caratterizzano il nostro tessuto imprenditoriale.

Inoltre, continuare a sostenere progetti già avviati sul territorio come Co-manager e il Comitato Imprenditoria Femminile arricchirebbe ulteriormente il tessuto economico della nostra provincia.

Infine, attualmente la categoria dei lavoratori autonomi, nel nostro caso i commercianti in sede fissa e le micro imprese appartenenti alla categoria dei servizi, non hanno diritto a nessun aiuto dal sistema di Welfare. I commercianti che chiudono le attività per modifiche alla circolazione viaaria, per problemi di salute *et cetera* non possono, ad oggi, accedere a nessun ammortizzatore sociale.

Questi imprenditori non possono aderire al "Progettione" perché è destinato solo ai lavoratori dipendenti, non possono ottenere la disoccupazione perché non è previsto dal Legislatore; per questo motivo nasce l'esigenza improrogabile di creare un fondo grazie al quale tutti i lavoratori autonomi possano avere la possibilità in futuro, ovviamente rispettando eventuali requisiti, di ottenere alcuni ammortizzatori sociali oggi inconsistenti.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E APPALTI

Indubbiamente la semplificazione amministrativa rappresenta una delle direttive lungo le quali muoversi, al fine di ottimizzare il rapporto tra amministrazione (o meglio amministrazioni) ed imprese. In tema di appalti, sarebbe auspicabile rivedere il regolamento degli appalti prevedendo per le mini imprese due correttivi al fine di rendere più agevole la partecipazione alle gare pubbliche: a nostro avviso sono da accogliere benevolmente tali correttivi, consistenti in una deroga all'obbligo di presentare una garanzia provvisoria quando in gara per appalti inferiori a un milione di euro, e nell'applicazione progressiva (financo la deroga totale, nel rispetto delle norme statali) dei criteri ambientali minimi.

Ancora, sempre in tema di semplificazione, si ricorda come nel **settore del commercio** il momento dei saldi abbia, da sempre, un'incidenza rilevante sia dal punto di vista di afflusso dei clienti che per quanto concerne il fatturato. Quello dei saldi di fine stagione è sempre stato un periodo di aumento dei consumi, un'occasione per l'economia locale, ma anche una possibilità per il consumatore di concludere degli ottimi acquisti. Per l'imprenditore è sempre stato un momento di grande opportunità. Si ritiene che tale offerta negli anni abbia perso la possibilità di essere veicolata attraverso una consona copertura pubblicitaria. La normativa provinciale sul commercio identificava come strumento di promozione i vari Enti competenti diffusi sul territorio, ma negli anni la loro attività è risultata scadente o, in alcuni casi, addirittura assente. Solo le grandi catene di marchi noti a livello nazionale sono infatti riuscite a fare comunicazione massiva.

I pubblici esercizi necessitano di percorsi di formazione del personale. E a tal proposito, due sono i caratteri indispensabili di questa attività: la qualità e la deducibilità. In questo senso lo strumento degli incentivi si dimostra perfetto, andando a creare un circolo virtuoso che stimola il soggetto a investire nella propria attività, certo di ottenere un risultato sia sul piano formativo, che su quello economico. Ciò che si chiede

però è chiarezza e trasparenza, vi è una netta differenza di disciplina tra i pubblici esercizi (bar e ristoranti) e tutte quelle altre realtà (come circoli e club privati ed anche b&b, homerestaurant) che di fatto svolgono più o meno la stessa attività dei primi, ma godono di una serie di agevolazioni, e dal punto di vista fiscale, e soprattutto dal punto di vista burocratico. Un altro punto dolente dell'attuale sistema riguarda i buoni pasto. Ad oggi, con commissioni che arrivano anche attorno al 12%, con i vari episodi di modifiche unilaterali da parte dei gestori e con rapporti caratterizzati da sempre più diffusi ritardi dei pagamenti, il meccanismo del buon pasto sembra non essere più conveniente per le imprese.

Un altro possibile intervento volto alla semplificazione delle dinamiche in gioco dovrebbe riguardare, secondo chi scrive, l'eliminazione della classificazione dei bar a seconda delle stelle possedute (legge n. 09/2000). Si tratta infatti di una classificazione ormai del tutto obsoleta, che non riflette per nulla la varietà dei servizi offerti dall'esercente, anche e soprattutto per la mancanza di chiarezza in merito al significato delle stelle di cui sopra. In tema di semplificazione, dunque, si insiste nella volontà di abolire il sistema classificatorio in commento, che non permette raffronti oggettivi a causa dell'incapacità del sistema stesso e semplificare le procedure o identificare delle linee guida in merito alla gestione della videosorveglianza, privacy e il sistema della sicurezza alimentare e quello aziendale.

TURISMO

Si auspica la creazione di uno specifico Fondo nazionale per le piccole e medie imprese turistiche impegnate a mantenere e realizzare concretamente il progetto di allungamento del periodo di apertura delle proprie attività turistiche, con investimenti mirati all'innovazione e alla riqualificazione della propria offerta. In merito all'imposta di soggiorno, il punto di vista degli operatori del settore non può che essere in favore dell'eliminazione o in una completa revisione per omogeneizzarne e ottimizzarne la portata.

COMMERCIO SU AREA PUBBLICA-ANVA

Settore importante sia per la forza distributiva sia per quella aggregativa.

Nell'ultima Legge di Bilancio ha stabilito l'esclusione del commercio su area pubblica dalla normativa Bolkestein. Bene, però oggi vi è bisogno di una legge in grado di regolamentare questo importante settore della distribuzione.

La Provincia di Trento ha e avrà un ruolo fondamentale nell'applicazione della norma ed è per questo motivo che deve trovare la forma che tale normativa sia in grado di rafforzare le nostre aziende e di conseguenza le famiglie a loro collegate. All'Assessore al commercio chiediamo norme nei confronti dei comuni, in grado di garantire "anche" lo svolgimento regolare dei mercati.

FAIB

Categoria a rischio e in calo. Nei prossimi anni, anche la Provincia di Trento sarà costretta a trovare soluzioni in grado di garantire la presenza di impianti di distribuzione carburante nelle periferie del nostro territorio. La liberalizzazione dei prezzi, visto che in mano alle compagnie, non ha sortito i risultati che ci avevano promesso. Periferie con prezzi più alti rispetto al fondovalle che, oltre a automezzi che consumano sempre meno, ha portato molti impianti a erogati che ne minano la sopravvivenza. Quale può essere il futuro: impianti moderni che accanto alla distribuzione del carburante dovranno proporre altri servizi, impianti che rappresentino a pieno il trentino, impianti che dovranno essere controllati dalla Provincia o da società a lei collegate, assorbendo le professio-

nalità raggiunte dagli attuali gestori. Commercio, turismo e servizi, vanno garantiti su tutto il territorio, sia in efficienza sia nei prezzi dei prodotti.

SERVIZI A IMPRESE

Per quanto riguarda i servizi destinati alle imprese, si ritiene che le singole società di sistema della Provincia dovrebbero avere come interlocutori principali direttamente le Associazioni di categoria, piuttosto che le singole imprese.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per quanto riguarda dunque questa macro-area, non si può che condividere la direzione verso la quale si è deciso di rivolgersi, nel senso di rafforzare, riconoscendone l'importanza e soprattutto le potenzialità, della cd. Formazione duale. Come è noto, essa si caratterizza per essere una vera e propria "cerniera" fra il mondo della scuola e il modo del lavoro. Ebbene, l'art. 16 della Legge di stabilità 2018 si mise in moto proprio in tal senso, prevedendo sostegni per le scuole che elaborino progetti per la promozione del sistema duale (comma 1), determinando un aiuto per le imprese che si trovino ad ospitare studenti nell'ambito di percorsi di formazione in apprendistato (comma 2).

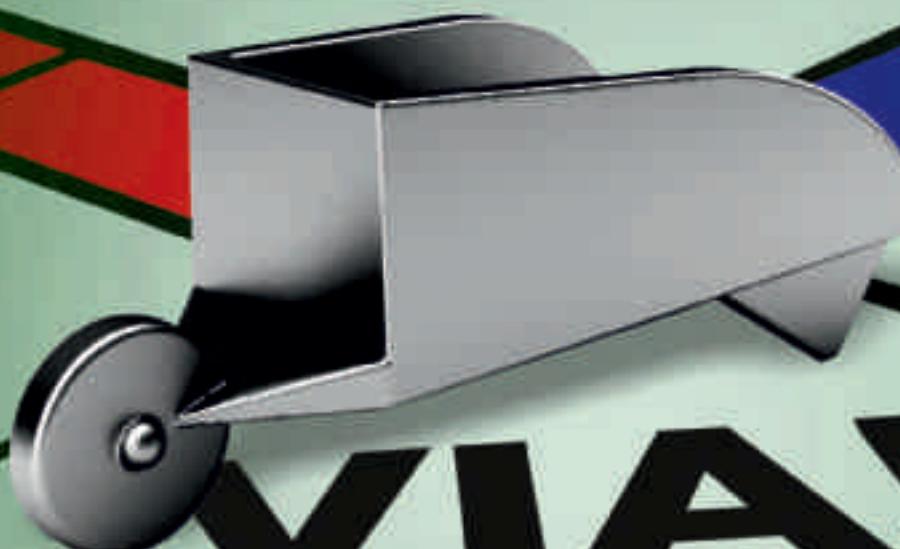
Le misure di cui sopra trovano piena condivisione da parte delle associazioni di categoria, le quali si trovano tutte concordi nel riconoscere che, per far incontrare domanda e offerta di lavoro, gli imprenditori devono avere un ruolo attivo nei processi formativi della futura forza lavoro.

C'È TEMPO FINO AL 1° MARZO

DANNI DA MALTEMPO: SONO ONLINE I MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO O INDENNIZZO

Gli eventi calamitosi che hanno colpito il Trentino a fine ottobre 2018 hanno richiesto da parte della Provincia l'attivazione di misure atte a far fronte ai danni causati dalle calamità ai privati, alle attività produttive e al lavoro autonomo. Pertanto, il 21 dicembre scorso, la Giunta provinciale ha stabilito i criteri e le modalità di concessione dei contributi per danni causati dall'emergenza maltempo del 27-30 ottobre 2018. La presentazione delle domande potrà avvenire a partire da oggi, 10 gennaio 2019 e fino al 1° marzo 2019. I moduli per richiedere i contributi e gli indennizzi si possono scaricare accedendo a questo link:

http://www.informa.provincia.tn.it/scadenze_avvisi/pagina250.html



CAT Trentino: per partire con il piede giusto.

- Contabilità e consulenza fiscale
- Paghe e consulenza del lavoro
- Assistenza amministrativa

- Assistenza adempimenti obbligatori
- Consulenza per l'accesso al credito
- Formazione

Aldi Cekrezi nuovo direttore di Confesercenti del Trentino

Gloria Bertagna è stata nominata Direttrice amministrativa del Gruppo Confesercenti

Aldi Cekrezi è il nuovo direttore di Confesercenti del Trentino. Cekrezi, già in Confesercenti dal 2006, si è sempre occupato dell'area sindacale e del marketing associativo. "Confesercenti del Trentino è una realtà che conosco bene, molto importante e presente sul territorio - dice Cekrezi -. Sono onorato di poter continuare il mio impegno al suo interno. L'economia trentina e nello specifico il comparto del commercio, attività del servizio e turismo, oggi si trovano ancor di più a subire gli effetti di un calo generalizzato dei consumi e dell'abbassamento della fiducia nel futuro. Dedicherò tutto il mio impegno affinché Confesercenti possa essere ancor di più al fianco dei piccoli imprenditori e delle loro famiglie, per fornire servizi efficienti e puntuali e sostenere concretamente la fase di rilancio del nuovo modo di "far impresa". Il mondo dell'imprenditoria necessita chiarezza, trasparenza, professionalità ed è compito della nostra confederazione supportare l'attività d'impresa, fornendo servizi avanzati e innovativi". Ad Aldi Cekrezi gli auguri di buon lavoro della giunta e della presidenza. "Siamo convinti del valore aggiunto che Aldi saprà dare



Aldi Cekrezi

alla nostra associazione - commenta il presidente Renato Villotti - Abbiamo bisogno di competenze giovani e nuovi entusiasmi da affiancare a chi in questi anni ha lavorato per consolidare sul territorio la nostra associazione. Per altro Aldi conosce molto bene il territorio e la nostra realtà associativa e ha le giuste competenze per dare nuovi stimoli di dialogo con la politica e le amministrazioni locali e provinciale". "Punteremo sul potenziamento dei servizi - aggiunge Cekrezi - daremo spazio anche ai giovani imprenditori, che saranno supportati da uno staff interno estremamente professionaliz-

zato, capace di operare in funzione di una visione moderna del fare impresa, con le competenze e l'esperienza necessaria per riuscire a essere un saldo punto di riferimento per il territorio". Un caloroso ringraziamento da parte della presidenza e della direzione va quindi a Gloria Bertagna Libera, direttrice di Confesercenti del Trentino dal 2005, che comunque rimarrà nell'associazione. Conclude Cekrezi: "I migliori auguri per i nuovi incarichi a Gloria Bertagna come direttrice amministrativa del gruppo Confesercenti.

Insieme, garantiremo a tutti gli associati la disponibilità e la competenza che fino ad oggi hanno sempre trovato nei nostri uffici".



Gloria Bertagna Libera

FATTURAZIONE ELETTRONICA AL VIA CON QUALCHE RALLENTAMENTO E DISAGIO

È partita la fatturazione elettronica ma la strada che dovrebbe portare alla semplificazione e alla trasparenza pare proprio essere in salita. Nonostante le verifiche di essere preparati allo scambio di fatture in formato xml, con alcuni controlli per le operazioni fondamentali del nuovo obbligo, qualcosa nei primi giorni non ha funzionato. La sezione «Fatture e Corrispettivi del sito dell'Agenzia delle entrate dove è possibile generare la fattura elettronica, ha registrato un black out. Il sistema Sdi, ovvero il sistema di interscambio con il cliente delle fatture, in alcuni casi non ha consegnato la ricevuta di avvenuto recapito. Ci sono stati anche casi con errori di intestazione delle fatture con il sistema centralizzato dell'Agenzia che assegnava la partita Iva un po' a caso. Per alcuni operatori che in questi mesi sono impegnati su questo progetto, sembra si tratti di ostacoli superabili, ma professionisti e esercenti sono furiosi. Massimiliano Peterlana, vicepresidente della Confesercenti del trentino punta il dito su un "sistema farraginoso e complicato che ci fa perdere tempo e denaro. A oggi ci troviamo davanti a un disservizio inaccettabile. Come sempre hanno costruito un sistema pensato da qualche burocrate senza il confronto con le varie categorie. Un sistema che fa perdere tempo e denaro". Per ovviare a questi inconvenienti il Caf della Confesercenti può operare come intermediario abilitato. Basta sottoscrivere il modello di delega approvato con il provvedimento dell'Agenzia del 5 novembre 2018. La delega ha efficacia per due anni ed è possibile delegare fino a 4 soggetti.



Massimiliano Peterlana Vice Presidente Confesercenti del Trentino

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

ARREDO
UFFICIO

MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION

SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE

VISUAL
SOLUTION



Mit G.B. Vente, 1000 30000 Treviso e 049 83000
Via Giulio Cesare, 38 - 30030 - Cison di Tora (TV) Tel. 049 8325233

info@villottionline.it www.villottionline.it

CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

La Befana del Gestore di Faib festeggia la 25esima edizione

L'iniziativa di solidarietà ha portato giochi e sorrisi nei reparti di pediatria degli ospedali di Trento e Rovereto

È arrivata alla 25 edizione la Befana del Gestore di Faib. E anche quest'anno, domenica 6 gennaio i bambini ricoverati nei reparti di pediatria degli ospedali di Trento e Rovereto hanno ricevuto la visita della Befana di Faib-Confercenti (Federazione Autonoma Italiana Benzinai).

Come da tradizione, una delegazione dell'associazione di categoria, capitanata dal vicepresidente Giuliano Scandolari, ha accompagnato la Befana - quest'anno impersonata da Isabel Rota - a far visita ai piccoli malati donando loro regali e pensierini raccolti grazie alla colletta che nei mesi scorsi ha coinvolto soci e simpatizzanti Faib nonché i clienti che si sono fermati ai distributori per fare rifornimento, gli ambulanti aderenti ad Anva e con il contributo della Presidenza della Provincia.

“È un importante appuntamento che ci vede impegnati a portare un po' di gioia e sostegno e che negli anni ha ricevuto ampi consensi - dice il presidente di Faib Federico Corsi -. Un'iniziativa che coinvolge tutti i gestori della provincia di Trento, che vuole dare un segnale forte di solidarietà”.



SISTRI, IL SISTEMA È STATO SOPPRESSO

Il 2019 segna la soppressione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti “Sistri”. La conversione in legge del DI Semplificazioni (l. 135/2018 del 14 dicembre) ha infatti disposto l'abolizione dei contributi da versare per la costituzione e il funzionamento del Sistri a carico degli operatori iscritti con un contributo annuale.

Resterà in essere la tracciabilità dei rifiuti con il sistema cartaceo, in attesa della realizzazione di un nuovo sistema di tracciabilità coerente con l'assetto normativo vigente, anche di derivazione comunitaria.



Tutti in regola con la privacy

Ricordiamo che le aziende devono adeguarsi al regolamento Privacy, meglio noto come Gdpr, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 ed entrato ufficialmente in vigore il 19 settembre 2018. Anche l'Italia si deve dunque adeguare al regolamento europeo che detta nuove norme precise sulla privacy dei cittadini europei. Il General data protection regulation è stato appunto armonizzato nel nostro Paese con il decreto n.101 del 10 agosto 2018, anche se operativamente le regole erano già entrate in vigore in modo automatico dallo scorso 24 maggio 2018, ma si attendeva comunque il decreto del Governo italiano, arrivato nella tarda serata di ieri e da oggi consultabile in Gazzetta Ufficiale.

IL DECRETO

Con il Decreto 101 del 10 agosto il nostro Paese si è adeguato formalmente e a livello legislativo al Gdpr privacy emanato su scala europea. Il suo obiettivo è di dare all'Europa, ai suoi Stati e ai suoi cittadini una normativa comune sul trattamento dei dati personali dei cittadini stessi, anche alla luce dell'innovazione tecnologica e economica degli ultimi anni. Il testo del Decreto pubblicato in Gazzetta ufficiale è entrato ufficialmente in vigore a partire dal 19 settembre 2018.

LE SANZIONI

Tutti coloro che non si adegueranno alle norme vigenti rischiano sanzioni amministrative. Il decreto legislativo fa rientrare nel sistema penale privacy i seguenti reati: trattamento illecito di dati, comunicazione, diffusione illecita di dati, acquisizione fraudolenta di dati, false dichiarazioni al Garante, interruzione esercizio poteri del garante, inosservanza provvedimenti del Garante.



COSA PREVEDE IL DECRETO:

- definisce in modo chiaro cosa si intenda per comunicazione e diffusione dei dati personali dei dati personali;
- individua nel Garante della privacy l'autorità incaricata del controllo e della promozione delle regole deontologiche in materia;
- stabilisce che il consenso al trattamento dei dati personali potrà essere espresso solo al compimento dei 14 anni di età. Chi ha un'età inferiore necessita del consenso di chi esercita la sua responsabilità genitoriale. Il consenso poi deve essere richiesto dal titolare del trattamento in modo chiaro e semplice, facilmente comprensibile dal minore (Capo II art. 2 del Decreto);
- tutti gli organi giudiziari avranno l'obbligo di nominare il DPO e si precisano le limitazioni ai diritti degli interessati in relazione a ragioni di giustizia. Si rafforza il divieto di pubblicazione dei dati dei minori, e si prevede una relativa sanzione penale a riguardo;

- considera ovviamente rilevante l'interesse pubblico, che può portare ad utilizzare i dati personali di determinati soggetti;
- dovranno essere adottate misure adeguate di sicurezza, come tecniche di cifratura e di pseudonominaz-

zione a tutela del dato personale, misure di minimizzazione e le specifiche modalità per l'accesso selettivo ai dati;

- le misure di garanzia che riguardano i dati genetici e il trattamento dei dati relativi alla salute per finalità di prevenzione, diagnosi e cura sono adottate sentito il Ministro della salute che, a tal fine, acquisisce il parere del Consiglio superiore di sanità;
- è ammesso l'utilizzo dei dati biometrici con riguardo alle procedure di accesso fisico e logico ai dati da parte dei soggetti autorizzati, nel rispetto delle misure di garanzia e protezione;
- al Garante viene assegnato il compito di scrivere le misure di garanzia per il trattamento di dati genetici, biometrici, sanitari;
- viene introdotto il concetto di diritto all'eredità del dato in caso di decesso, con l'introduzione di una norma che consente di disporre post mortem dei propri dati caricati nei servizi informativi delle società;
- viene data la possibilità (su autorizzazione dell'interessato) di comunicare i dati personali degli studenti universitari, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro, la formazione e l'orientamento professionale;
- come forma di tutela, viene introdotto il reclamo, alternativo al ricorso in tribunale.

PRIVACY CHE FARE?

Ti ricordiamo che per avere informazioni, chiarimenti ed una consulenza personalizzata puoi rivolgerti a FOR.IMP. srl (tel. 0461 43 4200 - mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it)



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

- Pagamento della quota di partecipazione e del Contributo Ambientale Conai III
- Nota informativa per gli operatori del settore alimentare relativamente alla sezione 6 dell'allegato a del d.lgs. n. 194/2008 VI
- Scadenziario XI
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2019 XIV





LIBRERIA

il Papiro

via Grazioli, 37 - Trento - Tel. 0461 236671
www.librerailpapiro.it



Alcune
letture
consigliate
per
il 2019

Buon Anno



Pagamento della quota di partecipazione e del Contributo Ambientale Conai

Il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) sta procedendo, da alcune settimane, ad una campagna di sensibilizzazione per incentivare l'iscrizione al Consorzio delle aziende obbligate ed il pagamento della **quota di partecipazione** e del **Contributo Ambientale Conai** (quando dovuto).

Per questo motivo, CONAI ricorda, in una lettera diffusa sul territorio nazionale, che, pur esercitando l'azienda un'attività che, di fatto, comporterebbe l'obbligo di iscrizione al Consorzio, tale obbligo non è stato adempiuto, e sollecita l'iscrizione, ricordando che in caso contrario è prevista l'applicazione di sanzioni.

L'art. 221 del D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'ambiente) stabilisce che “**I produttori e gli utilizzatori sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti**”. “**(...) Per garantire il necessario raccordo con l'attività di raccolta differenziata organizzata dalle pubbliche amministrazioni (...), i produttori e gli utilizzatori partecipano al Consorzio nazionale imballaggi**”, salvo il caso in cui venga adottato un diverso sistema.

Infatti, per adempiere agli obblighi di riciclaggio e di recupero nonché agli obblighi della ripresa degli imballaggi usati e della raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari su superfici private, e con riferimento all'obbligo del ritiro, su indicazione del Consorzio nazionale imballaggi, dei rifiuti di imballaggio conferiti dal servizio pubblico, i produttori possono alternativamente, oltre che aderire ad uno dei consorzi previsti dal Codice per ciascun materiale di imballaggio:

- organizzare autonomamente, anche in forma collettiva, la gestione dei propri rifiuti di imballaggio sull'intero territorio nazionale;
- attestare sotto la propria responsabilità che è stato messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi, mediante idonea documentazione che dimostri l'autosufficienza del sistema.

I produttori e gli utilizzatori che non adempiono all'obbligo di raccolta o non adottano i sistemi gestionali alternativi sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 5.000.

COS'È IL CONAI

CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, è un Consorzio privato che opera senza fini di lucro e costituisce la risposta delle imprese private al problema ambientale della raccolta e del riutilizzo dei rifiuti di imballaggio. Al Sistema Consortile aderiscono oltre 850.000 imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi.

Nato sulla base del Decreto Ronchi del 1997, il Consorzio ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei sei materiali da imballaggio: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro.

CONAI collabora con i Comuni in base a specifiche convenzioni regolate dall'Accordo quadro nazionale ANCI-CONAI e rappresenta per i cittadini la garanzia che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo.

CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero di 6 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), carta/cartone (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla), vetro (Coreve), garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.



CHI È OBBLIGATO AD ADERIRE

Produttori

Per **produttori** si intendono: i produttori e importatori di materie prime destinate a imballaggi, i produttori-trasformatori e importatori di semilavorati destinati a imballaggi, i produttori di imballaggi vuoti, gli importatori-rivenditori di imballaggi vuoti.

Utilizzatori

Per **utilizzatori** si intendono: gli acquirenti-riempitori di imballaggi vuoti, gli **importatori di "imballaggi pieni"** (cioè di merci imballate), gli autoproduttori (che producono/riparano imballaggi per confezionare le proprie merci), i **commercianti di imballaggi pieni (acquirenti-rivenditori di merci imballate)**, i **commercianti di imballaggi vuoti** (che acquistano in Italia e rivendono questi imballaggi senza effettuarne alcuna trasformazione).

COMMERCIANTE DI IMBALLAGGI PIENI

È l'operatore che acquista (in Italia o all'estero) merci imballate e le rivende; opera cioè una semplice intermediazione commerciale.

Adesione

Si iscrive a CONAI nella categoria degli utilizzatori (componente "commercianti e distributori").

Per iscriversi a CONAI occorre inviare la "domanda di adesione" con allegata la ricevuta di versamento della quota di partecipazione. La quota si versa solo una volta e può essere adeguata ogni anno a discrezione del Consorziato.

È possibile iscriversi a CONAI tramite il servizio "Adesione online" attraverso il portale impresainnungiorno.gov.it, direttamente dal sito internet www.conai.org. Per le aziende già consorziate, è possibile comunicare anche le variazioni anagrafiche (intervenute dopo l'adesione) o il recesso, utilizzando il medesimo portale web. Restano comunque attivi i canali tradizionali per l'invio della modulistica di adesione, variazione dati e recesso (PEC, posta raccomandata A.R. o fax). Le aziende di nuova costituzione, o quelle che iniziano una nuova attività che comporta produzione o utilizzo di imballaggi, aderiscono a CONAI entro un mese dalla data di inizio dell'attività prendendo come riferimento la prima fattura ricevuta o emessa.

La stessa procedura potrà essere utilizzata dalle aziende che, ad attività già avviata, siano tenute ad aderire a CONAI.

L'adesione a CONAI comporta il versamento di una quota costituita da un importo fisso di 5,16 euro, alla quale si aggiunge un importo variabile solo per le imprese che nel corso dell'esercizio precedente all'adesione abbiano avuto ricavi complessivi superiori a 500.000,00 euro, comunque riferiti ai corrispettivi delle operazioni relative agli imballaggi.

All'atto dell'adesione, il Consorziato è perciò tenuto a dichiarare, a seconda della categoria di appartenenza, i corrispettivi delle operazioni relative agli imballaggi o l'ammontare dei ricavi dell'ultimo esercizio.

Contributo ambientale

Il Contributo Ambientale CONAI (CAC) rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra produttori e utilizzatori il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata, per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggio. Questi costi vengono determinati sulla base del Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Le norme consortili prevedono che le somme dovute da tutti i Consorziati, produttori e utilizzatori, siano sempre prelevate, sulla base di una specifica indicazione in fattura dell'ammontare dovuto sulla base del peso e della tipologia del materiale di imballaggio oggetto della prima cessione.

Per prima cessione si intende il trasferimento, anche temporaneo e a qualunque titolo, nel territorio nazionale:

- dell'imballaggio finito effettuato dall'"ultimo produttore" al "primo utilizzatore";
- del materiale di imballaggio effettuato da un "produttore di materia prima (o di semilavorati)" ad un "autoproduttore" che gli risulti o si dichiari tale.



Inoltre, le stesse norme prevedono che i materiali di imballaggio e gli imballaggi importati dall'estero siano soggetti al Contributo Ambientale in quanto il loro utilizzo darà luogo a rifiuti sul territorio nazionale.

Con riferimento al commercio di imballaggi pieni sono due i casi che ci interessano:

- acquisto di imballaggi pieni in Italia. Questa attività non comporta alcun obbligo diretto rispetto all'applicazione del Contributo Ambientale. Il commerciante verifica che i propri fornitori abbiano esposto in fattura le indicazioni relative al Contributo Ambientale e appone le diciture richieste sulle proprie fatture di vendita;
- acquisto di imballaggi pieni all'estero e successiva immissione al consumo. Questa attività comporta, ai fini del Contributo Ambientale, obblighi analoghi a quelli del produttore di imballaggi.

COMMERCIANTE DI IMBALLAGGI VUOTI

È l'operatore che acquista e rivende imballaggi vuoti nel territorio nazionale, senza effettuare alcuna trasformazione degli imballaggi stessi. Si tratta pertanto di un utilizzatore che opera una semplice intermediazione commerciale.

Adesione

Si iscrive a CONAI nella categoria degli utilizzatori (componente "commercianti e distributori").

Contributo ambientale

Per effetto di alcune modifiche statutarie e regolamentari, la "prima cessione", rilevante ai fini dell'applicazione del Contributo Ambientale Conai, è ora considerata anche il trasferimento, nel territorio nazionale, dell'imballaggio finito effettuato da un commerciante di imballaggi vuoti al primo utilizzatore, diverso dal commerciante di imballaggi vuoti. Ai soli fini dell'applicazione del CAC, dunque, il commerciante di imballaggi vuoti è stato equiparato all'ultimo produttore di imballaggi, spostando quindi il prelievo del Contributo ambientale al momento del trasferimento dell'imballaggio al primo effettivo utilizzatore (vale a dire il soggetto che acquista/riceve l'imballaggio per confezionare le proprie merci). Ne consegue che il commerciante di imballaggi vuoti è tenuto, come il produttore di imballaggi e l'importatore di imballaggi vuoti destinati alla rivendita, ad applicare il CAC con la modalità della prima cessione nelle fatture di vendita ai clienti-utilizzatori (diversi dai commercianti di imballaggi vuoti), esplicitando il CAC in aggiunta al prezzo di vendita degli imballaggi.

IN SINTESI:

I commercianti di qualsiasi merce contenuta in un imballaggio devono iscriversi al CONAI e versare la quota di iscrizione di 5,16 euro, alla quale va aggiunto un importo variabile solo per le imprese che nel corso dell'esercizio precedente all'adesione abbiano avuto ricavi complessivi superiori a 500.000,00 euro, comunque riferiti ai corrispettivi delle operazioni relative agli imballaggi.

I commercianti di merci imballate non devono versare il Contributo Ambientale, tranne che per le merci imballate importate dall'estero.



Nota informativa per gli operatori del settore alimentare relativamente alla sezione 6 dell'allegato a del d.lgs. n. 194/2008

(operatori che lavorano e/o commercializzano prodotti di origine non animale)

Il Decreto Legislativo 194/2008 stabilisce le tariffe a carico degli operatori del settore alimentare (OSA) per il finanziamento dei controlli sanitari ufficiali. Le disposizioni per l'attivazione delle procedure nella nostra provincia sono state date con la delibera della Giunta Provinciale n. 1948 di data 20/08/2010. Si riportano di seguito i punti salienti della normativa, riferiti alle tipologie di imprese alimentari elencate nell'allegato A, sezione 6 del D.Lgs 194/2008 (riportato alla fine della presente nota informativa).

1. IMPRESE ALIMENTARI INTERESSATE

IMPRESE ALIMENTARI TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELL'AUTODICHIARAZIONE E AL PAGAMENTO DELLA TARIFFA

Sono tenute alla autodichiarazione e al pagamento delle tariffe le imprese alimentari con attività di produzione, lavorazione, trasformazione, confezionamento, deposito, distribuzione, vendita indicate nella sezione 6 dell'allegato A del D.lgs. 194/2008 e che commercializzano all'ingrosso una percentuale della propria produzione superiore al 50%.

Con il Decreto Legge n.158/2012 sono rientrate nel campo di applicazione del D.Lgs 194/2008 gli imprenditori agricoli la cui entità produttiva ricade nella fascia C della sezione 6 dell'allegato A del D.lgs. 194/2008.

IMPRESE ALIMENTARI TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELL'AUTODICHIARAZIONE

Sono tenute alla sola autodichiarazione le imprese alimentari che appartengono alle tipologie di stabilimento indicate nella sezione 6 dell'allegato A del D.lgs. 194/2008, con attività prevalentemente al dettaglio (che commercializzano al dettaglio una percentuale della propria produzione superiore al 50%).

2. IMPRESE ALIMENTARI ESCLUSE DAL CAMPO DI APPLICAZIONE

Le imprese alimentari escluse dal campo di applicazione, che perciò non sono tenute a presentare l'autodichiarazione e ad effettuare pagamenti delle tariffe sono:

- le attività di esclusiva vendita al dettaglio
- le attività di ristorazione pubblica (ristoranti, bar, pizze al taglio etc)
- le attività di ristorazione collettiva, ma non centri di cottura con pasti trasportati
- i produttori primari
- gli imprenditori agricoli per l'esercizio di attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, la cui entità produttiva ricade nelle fasce A e B della sezione 6 dell'allegato A del D.lgs. 194/2008

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'AUTODICHIARAZIONE

QUANDO

L'autodichiarazione va presentata entro il **31 gennaio** di ogni anno utilizzando il modulo Autodichiarazione d.lgs 194/2008.

COSA PRESENTARE

L'autodichiarazione (nel caso in cui non possa essere sottoscritta in presenza di un addetto dell'Apss, deve essere corredata di **copia di un documento di identità** del sottoscrittore) e l'eventuale **ricevuta di pagamento**.



A CHI

La documentazione deve essere fatte pervenire dall'interessato all'**U.O. Igiene e Sanità Pubblica** per le attività ricomprese nella sezione 6 con tipologie di stabilimento che lavorano prodotti non di origine animale. Per le restanti tipologie gli OSA dovranno fare riferimento alle Unità Operative Veterinarie.

La documentazione può essere inviata:

- a) via mail all'indirizzo segreteria.uoisp@apss.tn.it
- b) per posta o consegnata personalmente all'**U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Palazzina A – Viale Verona - 38123 Trento**

4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della tariffa deve essere eseguito dall'OSA senza una preventiva richiesta di pagamento da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Il versamento della tariffa deve essere effettuato dagli OSA, tramite una delle seguenti modalità:

bonifico bancario sul Conto dell'APSS presso Unicredit Spa - sede di Trento -

IBAN : IT 50 X 02008 01820 000000 770 802

Nella **causale** del versamento dva riportata la dicitura “D.Lgs. 194/2008 Finanziamento controlli ufficiali” e la ragione sociale dell’impresa alimentare.

5. INDICAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

- qualora uno stabilimento svolga più di un’attività si applica un’unica tariffa relativa all’attività prevalente. Ai fini dell’individuazione dell’attività prevalente si considerano, in ordine di priorità, il riconoscimento comunitario dell’attività rispetto alla registrazione;
- nel caso di più attività registrate si prende in considerazione il volume prodotto o commercializzato riferito all’attività che si colloca nella fascia più onerosa;
- la fascia produttiva prodotta si calcola sulla base del volume complessivo prodotto: vendita all’ingrosso più eventuale vendita al dettaglio;
- per gli stabilimenti in attività l’entità produttiva si calcola su base annua dell’anno precedente, mentre per i nuovi stabilimenti si calcola in base ad una stima dell’entità produttiva effettuata dall’OSA stesso, salvo conguaglio, in positivo o in negativo, al termine del primo anno di attività;
- nel caso di nuova registrazione, effettuata nel corso dell’anno, il valore della tariffa si calcola in dodicesimi;
- alla tariffa prevista dall’allegato A sezione 6, vanno applicate la maggiorazione del 20% prevista dall’art. 11, comma 1 e la maggiorazione dello 0,5% prevista dall’articolo 11 comma 4 dello stesso Decreto;

A scopo esemplificativo viene illustrato il **calcolo della tariffa** dovuta da uno stabilimento ricadente nella fascia produttiva annua “A”: (es. cantina “prevalente all’ingrosso” che commercializza fino a 5.000 hl. anni):

- la tariffa annua dovuta ai sensi dell’allegato A- sezione 6 corrisponde a € 400,00
- la maggiorazione del 20% (prevista all’art. 11 comma 1) calcolata su € 400,00 è pari a € 80,00
- il contributo dello 0,5% (previsto all’art. 11 comma 4) calcolato su € 400,00 è pari a € 2,00
- il totale da corrispondere risulta di € 482,00

6. MANCATA PRESENTAZIONE DELL'AUTODICHIARAZIONE

A partire dal 2019, le imprese alimentari che ricadono nel campo di applicazione del d.lgs 194/2008, in caso di mancata presentazione dell'autocertificazione e, se dovuto, del versamento delle tariffe entro il 31 gennaio verranno raggiunte da un sollecito formale per la regolarizzazione della loro posizione.

Decorsi i termini previsti dal Decreto, senza aver ricevuto riscontro degli adempimenti richiesti, verrà emessa fattura corrispondente alla tariffa più onerosa (1807,5 euro), maggiorata del 30%.

In caso di mancato pagamento della fattura nei termini richiesti, verrà avviata la procedura per la riscossione coattiva con le relative spese.

Le Imprese alimentari che rientrano nelle categorie escluse dal campo di applicazione del decreto, non dovrebbero essere raggiunte dalla nota di cortesia. Qualora ciò avvenisse, è necessario che inoltrino il modulo “dichiarazione imprese escluse dal d.lgs 194/2008”, al fine di correggere la posizione dell’impresa per evitare di ricevere la medesima comunicazione negli anni successivi.

**PER GARANTIRTI
I MIGLIORI PRODOTTI**
—NON—
TRATTATI
TRATTIAMO
BENE I NOSTRI
AGRICOLTORI



Il marchio IRIS racchiude l'esperienza, l'amore e la devozione per il metodo biologico. I nostri prodotti sono frutto del rispetto della natura e dell'uomo, produciamo senza danneggiare l'ambiente e rispettando tutti gli attori della filiera produttiva, alla base della quale ci sono da sempre gli agricoltori, anche se la società contemporanea sembra averlo ormai dimenticato.

La Cooperativa IRIS crea una filiera agricola reale, mette in primo piano i contadini e lascia loro la giusta remunerazione.

È per questo motivo che il prodotto IRIS nasce già dal campo con una garanzia di alta qualità. Chi acquista un prodotto IRIS, non sceglie solo un alimento sano, di qualità e certificato ma contribuisce a sostenere un progetto di un modello sostenibile, dalla campagna alla tavola.



LA FILIERA IRIS RISPETTA TE
E RISPETTA LA TERRA

STUDIO BI QUATTRO

www.irisbio.com

IRIS
dal 1978 AGRICOLTURA BIOLOGICA

PASTA DI SEMOLATO
GRANO DURUM ITALIANO
Lenta maturazione

COLTIVIAMO PRODUCIAMO ITALIANO 100% BIO

EUROPEAN ORGANIC ICEA JS 005 VEGAN BIODIESEL ENERGY RENEWABLE

100% BIO



CANILE ENDARIO *dolce* CANILE ENDARIO

Il calendario 2019 del canile e della Lega Nazionale per la difesa del cane di Trento sarà disponibile dal 27 ottobre presso i punti informativi in Centro Storico. Sarà inoltre possibile prenotarli ed ordinarli al numero di telefono 328 2589488 o ritirarli presso il Canile in via delle Bettine, 35. Acquistandolo, ci aiuterete a dare un futuro ed una casa a tutti i cani presenti al rifugio.

Il nostro impegno, il vostro aiuto, tutti i giorni, dodici mesi all'anno. Grazie.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Banca INTESA SANPAOLO - Filiale di Lavis - abi: 3069 cab: 34934 - Iban: IT64N0306934934000000000356

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è 02006750224

CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - via delle Bettine 35. - Tel. 0461420090 - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it





Scadenziario

FEBBRAIO

Domenica 10 febbraio

CREDITO D'IMPOSTA NEGOZIAZIONE ASSISTITA 2018	Termine ultimo per la richiesta del credito d'imposta spettante per le spese (avvocato / arbitro) pagate nel 2018 relative ai procedimenti di negoziazione assistita / conclusione dell'arbitrato con lodo. A tal fine va utilizzato l'apposito modello disponibile sul sito Internet www.giustizia.it .
--	---

Lunedì 18 febbraio

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE "SPECIALE"	<ul style="list-style-type: none">• Liquidazione IVA riferita a gennaio e versamento dell'imposta dovuta;• liquidazione IVA riferita al quarto trimestre 2018 da parte dei contribuenti "speciali" e versamento dell'imposta dovuta, considerando l'eventuale acconto già versato.
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a gennaio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a gennaio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a gennaio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a gennaio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a gennaio relative a: <ul style="list-style-type: none">• rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);• utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);• contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
TFR SALDO IMPOSTA SOSTITUTIVA	Versamento del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR 2018 (codice tributo 1713), scomputando quanto già versato a titolo di acconto a dicembre 2018
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di gennaio.
INPS CONTRIBUTI IVS	Versamento della quarta rata fissa 2018 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione IVS commercianti – artigiani



INPS GESTIONE SEPARATA	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a gennaio a incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a gennaio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali) non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA</p>
-----------------------------------	---

Martedì 19 febbraio

COMUNICAZIONE ENEA	Invio all'ENEA della comunicazione interventi di recupero edilizio che comportano risparmio energetico / utilizzo di fonti rinnovabili effettuati dall'1.1 al 21.11.2018
---------------------------	--

Mercoledì 20 febbraio

ENASARCO VERSAMENTO CONTRIBUTI	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al quarto trimestre 2018.
---	---

Lunedì 25 febbraio

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a gennaio (soggetti mensili) considerando le nuove soglie</p> <p>Con il Provvedimento 25.9.2017 l'Agenzia delle Entrate ha soppresso i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi) e mantenuto quelli mensili ai soli fini statistici.</p> <p>I soggetti non obbligati all'invio mensile possono scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.</p>
--	---

Giovedì 28 febbraio

MOD. REDDITI 2018 MOD. IRAP 2018 REVOCA RIMBORSO	Presentazione del mod. REDDITI / IRAP 2018 integrativo da parte dei soggetti che intendono modificare la richiesta di rimborso del credito IRPEF / IRES / IRAP 2017 contenuta nella dichiarazione inviata telematicamente nel 2018.
IVA STAMPATI FISCALI	Invio telematico dei dati relativi alle forniture di documenti fiscali effettuate nel 2018 (ricevute fiscali, bolle d'accompagnamento, formulari rifiuti, ecc.) da parte di tipografie e soggetti autorizzati alla rivendita.
IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA, utilizzando l'apposito modello approvato dall'Agenzia relative: <ul style="list-style-type: none"> • ai mesi di ottobre / novembre / dicembre (soggetti mensili); • al quarto trimestre (soggetti trimestrali).
SPESOMETRO 2018	Invio telematico della comunicazione dei dati delle fatture emesse / ricevute relative a: <ul style="list-style-type: none"> • terzo e quarto trimestre 2018; • secondo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto la cadenza semestrale



COMUNICAZIONE DATI FATTURE EMESSE / RICEVUTE 2018	Invio telematico da parte dei soggetti che hanno optato per l'invio dei dati delle fatture emesse / ricevute ex D.Lgs. n. 127/2015 come definito dall'Agenzia con il Provvedimento 27.3.2017, relative a: <ul style="list-style-type: none">• terzo e quarto trimestre 2018;• secondo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto la cadenza semestrale.
Mod. REDDITI 2018 Mod. IRAP 2018 REVOCA RIMBORSO	Presentazione del mod. REDDITI / IRAP 2018 integrativo da parte dei soggetti che intendono modificare la richiesta di rimborso del credito IRPEF / IRES / IRAP 2017 contenuta nella dichiarazione inviata telematicamente nel 2018.
INPS REGIME AGEVOLATO CONTRIBUTIVO	Invio telematico all'INPS, da parte dei contribuenti forfetari esercenti attività d'impresa, della comunicazione di voler usufruire del regime agevolato contributivo (base imponibile = reddito forfetario e riduzione contributiva del 35% – Entro tale data può essere comunicata la revoca del regime agevolato con effetto dall'1.1.2019.
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di gennaio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
INAIL DENUNCIA RETRIBUZIONI	Invio telematico all'INAIL della denuncia retributiva annuale.
IRPEF INVIO SPESE DETRAIBILI MOD. 730/2019 PRECOMPILATO	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate, ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2019 PF precompilato, dei dati delle: <ul style="list-style-type: none">• spese funebri 2018;• spese 2018 per gli interventi di recupero edilizio / risparmio energetico su parti comuni, da parte degli amministratori di condominio;• spese frequenza asilo nido 2018.
IRPEF INVIO SPESE VETERINARIE MOD. 730/2019 PRECOMPILATO	Invio telematico, tramite il Sistema Tessera Sanitaria (STS), dei dati delle spese veterinarie 2018 ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2019 PF precompilato, da parte dei veterinari.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2019

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP		
CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI 8 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
25/02/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
07/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
12/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
20/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
27/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
07/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
15/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
25/02/2019	09.00-13.00	TRENTO
07/03/2019	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
12/03/2019	09.00-13.00	MEZZANA
20/03/2019	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
27/03/2019	09.00-13.00	VAL DI FIEMME
07/05/2019	09.00-13.00	LEVICO TERME
15/05/2019	09.00-13.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
25/02/2019	14.00-18.00	TRENTO
07/03/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
12/03/2019	14.00-18.00	MEZZANA
20/03/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
27/03/2019	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
07/05/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
15/05/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO 16 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
19/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
28/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
29/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
05/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
06/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
18/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

- *per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;*
- *per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.*

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/03/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
28/03/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
09/04/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	MEZZANA
08/05/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FIEMME
05/06/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
17/06/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

04/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
14/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
04/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
21/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 2 ore di pratica

04/03/2019	14.00-16.00	TRENTO
14/03/2019	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2019	14.00-16.00	MEZZANA
04/04/2019	14.00-16.00	VAL DI FIEMME
21/05/2019	14.00-16.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	14.00-16.00	LEVICO TERME
03/06/2019	14.00-16.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

04/03/2019	9.00-13.00	TRENTO
14/03/2019	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2018	9.00-13.00	MEZZANA
04/04/2019	9.00-13.00	VAL DI FIEMME
21/05/2019	9.00-13.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	9.00-13.00	LEVICO TERME
03/06/2019	9.00-13.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

04/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
06/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
03/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
04/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio.

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)

04/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
14/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
04/04/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
21/05/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
12/03/2019	09.00-13.00	
20/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
21/03/2019	09.00-13.00	
26/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
27/03/2019	09.00-13.00	
04/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
05/04/2019	09.00-13.00	
11/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
12/04/2019	09.00-13.00	
23/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
24/05/2019	09.00-13.00	
29/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
30/05/2019	09.00-13.00	
10/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
11/06/2019	09.00-13.00	

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/03/2019	14.00-18.00	TRENTO
20/03/2019	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
26/03/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
11/04/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
23/05/2019	14.00-18.00	MEZZANA
29/05/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
10/06/2019	14.00-18.00	TRENTO



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica).

Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.



CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
14/01/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/01/2019 23/01/2019	14.00 - 18.00	FIERA DI PRIMIERO
29/01/2019 30/01/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
21/02/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
26/02/2019 27/02/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
13/03/2019 14/03/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
25/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
15/04/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
13/05/2019 14/05/2019	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
20/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
12/06/2019 13/06/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
19/06/2019 20/06/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
27/06/2019 28/06/2019	14.00 - 18.00	MEZZANA
03/07/2019 04/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
15/07/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/07/2019 23/07/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
30/07/2019 31/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA

AGGIORNAMENTO
CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI
6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
14/01/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
22/01/2019 23/01/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	FIERA DI PRIMIERO
29/01/2019 30/01/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
21/02/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
26/02/2019 27/02/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FIEMME
13/03/2019 14/03/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
25/03/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
15/04/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
13/05/2019 14/05/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	LEVICO TERME
20/05/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
12/06/2019 13/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FIEMME
19/06/2019 20/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
27/06/2019 28/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	MEZZANA
03/07/2019 04/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
15/07/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
22/07/2019 23/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
30/07/2019 31/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA

CONVENZIONI 2019



CONFESERCENTI
CONVIENE
SEMPRE
D+

ECONFESERCENTI
DEL TRENTO

www.tnconfesercenti.it

CONFESERCENTI CONVIENE SEMPRE **D+**

**ESSERE SOCIO CONFESERCENTI
OFFRE SERVIZI E VANTAGGI IMPORTANTI
SUL PIANO PROFESSIONALE E PERSONALE.
ECCO PERCHÉ CONVIENE.**

**ECONFESERCENTI
DEL TRENTINO**





COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA



Grazie alla partnership con il gruppo Unipol,
la quota associativa 2019 comprenderà un piano sanitario integrativo, un'opportunità esclusiva il cui valore di mercato supera i 1000 euro.

La copertura sanitaria integrativa che prevede ad esempio il **rimborso integrale dei ticket sanitari** effettuati nel Servizio Sanitario Nazionale, un **pacchetto maternità**, rimborsi su particolari **prestazioni odontoiatriche** e **molto altro ancora**.

Per ulteriori informazioni visita il sito: <https://hygeia.it/>



PRINCIPALI CONVENZIONI E SERVIZI DEL GRUPPO CONFESERCENTI

Assistenza fiscale, tributaria, amministrativa: tenuta contabilità, paghe, pratiche presso gli enti pubblici (CCIAA – Comuni – Provincia - Agenzia Entrate...);

Consulenza personalizzata per: **Privacy** (GDPR), **Sicurezza negli ambienti di lavoro** (DVR), **Igiene degli alimenti** (piano di autocontrollo);

Corsi di Formazione: HACCP, Pronto Soccorso, Antincendio, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;

Patronato Epasa – Itaco: check-up gratuito della posizione previdenziale ai fini pensionistici, pratiche per pensioni, disoccupazione, maternità, invalidità, riscatto contributi, sostegno al reddito;



Tutela e rappresentanza sindacale di imprenditrici e imprenditori presso enti ed istituzioni pubbliche e private (da sempre la **nostra missione primaria**) ed ancora **assistenza e consulenza in ambito extra fiscale**.



ASSOCIARSI È UN INVESTIMENTO

Ti **garantisce** accesso alle **convenzioni e servizi del Gruppo Confesercenti** e l'attivazione della **nuova esclusiva copertura sanitaria**.

Ricordati che per poter usufruire dei servizi, delle varie convenzioni e attivare la nuova copertura sanitaria al titolare o ad un socio (in caso di società), **è necessario essere in regola con il pagamento della quota associativa**.





ASSICURATIVE

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Vantaggi e offerte esclusive per la mobilità, la casa, infortuni, ecc...



ENERGIA E GAS

DOLOMITI ENERGIA

Sconto per la fornitura di gas ed energia elettrica



SERVIZI

SIAE

Riduzione del 15% della tariffa prevista per l'abbonamento relativo a strumenti e apparecchi musicali, a strumenti meccanici utilizzati nell'attività e piccoli concerti



SCF

Riduzione del 15% della tariffa prevista per la diffusione in pubblico di fonogrammi



ARUBAPEC

Tariffa ridotta per l'attivazione della PEC



L'ADIGE | TRENTINO | CORRIERE DELLA SERA | LA GAZZETTA DELLO SPORT

Sconti su abbonamenti annuali edicola, web e postali



VIALO SRL

Smaltimento olii esausti



PISETTA PAOLA & C. SAS

Prodotti scontati per uffici e cancelleria



CARROZZERIA VALSUGANA

Offre particolari servizi dedicati alle singole esigenze con riduzioni sui costi finali



CONFESERCENTI



SERVIZI

TRENITALIA

“Corporate Executive Carta di Credito” è l’offerta commerciale pensata da Trenitalia e dedicata a tutti i clienti business che pagano i propri viaggi aziendali con carta di credito



LIBRERIA PAPIRO

Sconto del 10 % su tutti i libri, esclusi i testi scolastici, stranieri ed universitari



FOXEL SRL

Consulenza gratuita e non impegnativa riguardo alle molteplici soluzioni di videocontrollo e uno sconto sul prezzo di listino



FOR.IMP. SRL

Tariffe vantaggiose per i corsi e per tutti gli adempimenti relativi al piano di autocontrollo (haccp), documento valutazione rischi (DVR) ecc.



AVVOCATO CARLO CALLIN TAMBOSI

Tariffe agevolate per l’intavolazione della proprietà degli immobili agli eredi



ISTITUTO ZOOPOFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Tariffe scontate per esami di laboratorio su campioni di alimenti, tamponi da superfici varie e piastre a contatto nell’ambito dei programmi di autocontrollo aziendale.



TRIVENETO SRL

(Convenzione riservata ai soci Conf.aico)

Certificazioni e verifiche a prezzi favorevoli



**CONFESERCENTI
CONVIENE
SEMPRE
D+**



DÀ VOCE
ALLE AZIENDE!

Indovinate
la parola
che unisce:

COPERTURA SANITARIA UNISALUTE
GRATUITA

CONTO BNL E CANONE TELEPASS
GRATUITI PER UN INTERO ANNO

SOSTEGNO AL CREDITO TRAMITE CONSORZI,
FIDI E COOPERATIVE DI GARANZIA

SICUREZZA DEI SERVIZI GARANTITA
DALLA TECNOLOGIA BLOCKCHAIN

visita il nostro sito
www.confesercenti.it

Ricerca facile
800 620 506

UniSalute

FUTUR-PIRELLA
HYGEIA

BNL
GRUPPO MP PARTNER

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Tutte le condizioni contrattuali ed economiche sono conferenzienti. Offerta valida dal 7 gennaio al 31 dicembre 2019.

*La Copertura Sanitaria è offerta ai soci iscritti alla Confesercenti ed è realizzata in collaborazione con la Consorzio di Assicurazione UniSalute S.p.A. Non sono informazioni assolvibili quanto ai canali dell'indennizzazione. Tutte le condizioni esclusive e contrattuali si riferiscono all'Unisalute. L'offerta valida dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019.

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prodotti di Ital, soggetto all'apposizione della fibra. Fogli informativi su bnl.it. Offerta soggetta a limitazioni e all'accettazione finale di Ital, Ital S.p.A. e Telepass Ital S.p.A. Tutti i fogli informativi e le condizioni economiche e contrattuali su telepassital.com. Offerta valida per gli associati Confesercenti fino al 31/12/2019.





CONFESERCENTI
NAZIONALE

ASSICURATIVE



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

La nuova convenzione nazionale offre una vasta scelta di soluzioni personalizzabili a condizioni vantaggiose per tutelare la tua attività e garantire serenità te e alla tua famiglia.

<https://www.unipolsai.it/convenzioni/nazionali/confesercenti>



BANCARIE



UNICREDIT

Prodotti per il finanziamento del circolante e copertura esigenze a breve termine.

Prodotti per il finanziamento degli investimenti e per la copertura di esigenza a medio e lungo termine.

https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2014/03/convenzione_unicredit.pdf



BNL

Condizioni economiche favorevoli dedicate a tutte le Aziende associate a Confesercenti con fatturato fino a 5 milioni di euro; aziende prospect di nuova acquisizione fino a 7,5 milioni di euro.

Resta fermo che, per tutte le condizioni economiche non esplicitamente indicate e regolate dalla presente convenzione, si rinvia alla documentazione di trasparenza bancaria, ivi inclusi i relativi Fogli Informativi pro tempore vigenti e disponibili presso tutte le Filiali della BNL o sul sito www.bnl.it.

https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2014/03/convenzione_bnl-1.pdf



CREVAL

Condizioni economiche a tutte le aziende associate a Confesercenti, per la convenzione cliccare al seguente link:

https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2014/03/Convenzione_CV_Confesercenti_Cond.pdf



CONFESERCENTI
NAZIONALE

TELEFONIA



VODAFONE, SISTEMI UFFICIO TLC

Per tutti i nuovi clienti VODAFONE associati confesercenti, SISTEMI UFFICIO TLC offre:

PREVENTIVI GRATUITI

Il tuo Consulente di riferimento analizza lo stato attuale della tua telefonia e GRATUITAMENTE ti sottopone senza impegno un preventivo scritto con la soluzione ottimizzata e migliorata.

PREZZI AGEVOLATI con sconti e promozioni personalizzate

TEAM DEDICATO a tua disposizione

Potrai contare sulla competenza del tuo Consulente di riferimento per la gestione commerciale, sull'assistenza della tua Customer Base Assistant per la gestione del contratto e sul T.S.A. Technical Specialist di Agenzia, il tuo supporto tecnico alle soluzioni di Rete Fissa.

GARANZIA DI QUALITÀ dei prodotti Vodafone



TRASPORTI



FORD

L'accordo prevede una serie di sconti riservati agli associati Confesercenti su tutta la gamma di modelli Ford.

Gli sconti sono intesi senza permuta di veicoli usati e sono calcolati sul prezzo di listino al pubblico del veicolo e dei suoi accessori.

Sono escluse le imposte e/o tasse, le spese di trasporto, di preconsegna e di immatricolazione.

Per maggiori informazioni: <https://goo.gl/v1dLGC>



ALD AUTOMOTIVE

La convenzione prevede l'acquisizione di auto e veicoli commerciali tramite il noleggio di lungo periodo.

Con tale formula è possibile acquisire da parte dei soci Confesercenti mezzi di tutte le marche con il versamento di un canone mensile comprensivo di tutte le spese (canone auto, bollo, assicurazioni, riparazioni, cambio gomme, auto sostitutiva, ecc.).

NUMERO VERDE: 800 73 74 75

<https://mobilitysolutions.aldautomotive.it/it/richiedi-preventivo/1764/fullRentShowcase>





CONFESERCENTI
NAZIONALE

TRASPORTI



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

FCA

In relazione agli accordi intercorsi fra FCA Italy S.p.A. e CONFESERCENTI, allo scopo di offrire un trattamento di miglior favore degli iscritti associati a CONFESERCENTI, FCA Italy ha predisposto speciali condizioni commerciali, valide per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional.

<https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2018/09/CONVENZIONE-FORD-NEW-2017.pdf>

VARIE



ASTER

Assistenza integrativa per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi
<https://www.enteaster.it/>



iZOOM.it

iZOOM.it è la nuova piattaforma social per le attività commerciali della tua città. È un portale per le tue vendite a coupon senza commissioni tramite la pubblicazione di offerte e l'interazione con i tuoi clienti-
<https://www.izoom.it/izoom?tok=ac>



WORLD ADVISOR SRL

World Advisor Srl riconosce alle attività commerciali che dispongono di uno shop online (e-commerce) una scontistica sui propri piani di abbonamenti ai servizi
<https://www.confesercenti.it/convenzione-eshoppingadvisor/>

CONFESERCENTI

CONVENZIONI 2019



Autoliquidazione 2018-2019

Rinvio del termine di pagamento dei premi

Rinvia al 16 maggio 2019 il termine per il pagamento dei premi in autoliquidazione 2018-2019 per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

È rinvia da febbraio a maggio il termine per il pagamento dei premi in autoliquidazione 2018-2019 per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali sulla base di quanto disposto dall'art. 1, co. 1125, della legge n.145 del 30 dicembre 2018 al fine di consentire l'applicazione delle nuove tariffe dei premi oggetto di revisione.

In particolare:

1. il termine del 31 dicembre 2018 entro cui l'Inail rende disponibili al datore di lavoro gli elementi necessari per il calcolo del premio assicurativo è stato differito al 31 marzo 2019
2. il termine del 16 febbraio 2019 entro cui inviare la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte è stato differito al 16 maggio 2019
3. il termine del 16 febbraio 2019 previsto per il versamento tramite F24 e F24EP dei premi ordinari e dei premi speciali unitari artigiani, dei premi relativi al settore navigazione, per il pagamento in unica soluzione e per il pagamento della prima rata

in caso di rateazione ai sensi delle leggi 449/1997 e 144/1999 è stato differito al 16 maggio 2019

4. il termine del 28 febbraio 2019 per la presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni è stato differito al 16 maggio 2019.

Il differimento dei termini disposto dalla citata legge di bilancio 2019 riguarda la Tariffa ordinaria dipendenti (tod) delle gestioni "Industria", "Artigianato", "Terziario" ed "Altre Attività", nonché la Tariffa dei premi speciali unitari artigiani e la Tariffa dei premi del settore navigazione.

Restano confermati i termini di sca-

denza per il pagamento e per gli adempimenti relativi ai premi speciali anticipati per il 2019 relativi alle polizze scuole, apparecchi rx, sostanze radioattive, pescatori, frantoi, facchini nonché barrocciai/vetturini/ippotrasportatori.

Detti premi, per il 2019, in attesa della loro revisione continueranno ad usufruire della riduzione prevista dalla legge 147/2013 che per l'anno in corso è pari al 15,24%.

Resta, inoltre, confermato al 18 febbraio 2019 il termine di scadenza dei premi per i lavoratori somministrati relativi al 4° trimestre 2018.



SIAE - NESSUN AUMENTO AI COMPENSI PER DIRITTO D'AUTORE SULLE TARIFFE 2019

Siae comunica ufficialmente che, tenuto conto degli accordi in essere (Musica d'ambiente, Trattenimenti musicali senza ballo, Corsi di ballo, Corsi di ginnastica, Gare/Manifestazioni sportive e Trattenimenti danzanti), la cui disciplina normativa e tariffaria è stata prorogata al 30 giugno 2019 onde consentirne la rinegoziazione e dell'indice dei prezzi al consumo, relativo al mese di settembre 2018, pari a 1,3% secondo rilevazione Istat, non intende apportare alcun aumento ai compensi per diritto d'autore sulle tariffe 2019. Pertanto, la percentuale di incremento Istat 2018, in aggiunta ai punti percentuali tuttora residui, potranno essere conteggiati in sede di aggiornamenti tariffari.

Novità 2019 per gli agenti di commercio



Claudio Cappelletti Presidente FIARC del Trentino

Grazie al lavoro delle associazioni di categoria al livello nazionale, l'INAIL ha rivisto le tariffe assicurative degli agenti operanti in forma societaria o familiare. Sono, infatti, stati ridotti gli importi del premio.

Anche i termini di autoliquidazione dei premi slittano. In particolare l'Istituto precisa che, per consentire l'applicazione delle nuove tariffe da gennaio 2019, sono stati prorogati i termini dell'autoliquidazione 2018/19, dal 16 Febbraio 2019 al 16 Maggio 2019.

Tutti gli agenti in regola con il pagamento del premio, in caso di infortunio sul lavoro, possono fare domanda di indennizzo all'istituto.

Ricordiamo infine che il pagamento INAIL è dovuto dai soli agenti che operano in forma di società di persone, SNC, SAS e come impresa familiare, nulla deve per chi opera come ditta individuale.



Agenti operanti in forma individuale o società di persone (art. 106, comma 2)			
MONOMANDATARI	PLURIMANDATARI		
Aliquota 16,91% (20% a favore esperte, 50% a carico rispondente)	Aliquota 16,80% (20% a favore esperte, 50% a carico rispondente)		
Massimale € 37.913,00	Massimale € 35.375,00		
Minimale € 640,00	Minimale € 400,00		

Agenti operanti in forma di società di capitali (art. 106, comma 3)			
Importi provvigionati annui	Aliquota 2019	A carico rispondente	A carico Agente
Fino a € 19.000,000	4%	2%	2%
Da € 19.000,001 a 29.000,000	2%	1,2%	1,2%
Da € 29.000,001 a 29.000,000	1%	0,7%	0,7%
Dalle € 29.000,001	0,5%	0,3%	0,3%

NB: i massimali sono indicativi in quanto l'ISTAT non ha ancora aggiornato i parametri di rivalutazione. Per le provvigioni di competenza 2018 ma fatturate nel 2019 occorrerà utilizzare il valore delle aliquote 2018.

	Quota	Età minima	Anni di contribuzione minimi
Lavoro	65	67	35
Donne	66	66	35

Requisiti pensionistici - La somma dei contributi e dell'età dovrà dare almeno l'importo della quota prevista.

NB: Per gli uomini sarà possibile anticipare il pensionamento fino a un massimo di due anni con una decurtazione del 5% per ogni anno di anticipazione.

commercianti Inps, che alla data di presentazione della domanda, abbiano 62 anni di età se uomini e 57 anni per le donne, con almeno 5 anni contribuzione Inps.

L'indennizzo, pari a circa €513,00, spetterà dalle chiusure avvenute dal 1°gennaio 2019 sino all'esaurimento delle risorse, dato che, al momento, il governo non ha previsto una data di scadenza.

Esso sarà erogato per 13 mensilità e sino al raggiungimento dell'età per la

pensione di vecchiaia.

Requisiti:

- un'età pari a 62 anni per gli uomini o un'età di 57 anni per le donne;
- aver richiesto la cancellazione dell'attività alla Camera di commercio;
- almeno 5 anni di contribuzione al Fondo esercenti delle attività dei commercianti Inps

Rivolgiti alla nostra segreteria FIARC del Trentino o presso il nostro patrocinato Epasa-Itaco per ulteriori informazioni.

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE ENASARCO E REQUISITI PENSIONISTICI

Ricordiamo che a partire dal 1 gennaio 2019, in attuazione del regolamento delle attività istituzionali della Fondazione approvato nel 2013, sono entrate in vigore le nuove aliquote per il calcolo dei contributi previdenziali.

INDENNIZZO CESSAZIONE ATTIVITÀ

Dal 1 gennaio 2019 gli agenti di commercio potranno ricevere nuovamente l'indennizzo per la cessione dell'attività.

Difatti la legge di bilancio 2019, all'art. 1 comma 283, ha rifinanziato l'indennizzo per la chiusura definitiva di un'attività commerciale.

La finanziaria 2019, prevede che l'indennizzo sia riconosciuto agli iscritti, al fondo esercenti delle attività dei



Turismo: l'Italia d'inverno convince

Aumentano i turisti stranieri

Crescono i visitatori da Svizzera, Medio-Oriente e Australia. In calo gli italiani (-0,4%). Bene località montane (+0,7%) e città d'arte (+0,5%)

Non solo spiagge e mare: la destinazione Italia piace anche d'inverno. Le mete italiane conquistano gli stranieri pure durante le feste: tra Natale e Capodanno le presenze di turisti esteri sono state di circa 6,3 milioni, in crescita quest'anno soprattutto nelle nostre località montane (+0,8%). Tra i Paesi di provenienza, si segnala l'aumento dei flussi in arrivo dalla Svizzera, dall'area del Medio-Oriente e da Australia e Nuova Zelanda. È quanto ha stimato l'indagine realizzata dal Centro Studi Turistici per Confesercenti Nazionale su un campione di 1.613 imprenditori ricettivi.

La buona performance degli stranieri porta in attivo il bilancio con l'estero per le Feste: gli italiani che hanno passato il Natale o il Capodanno all'estero, infatti, sono 'solo' 4,4 milioni. Il dato dei turisti stranieri è in controtendenza anche rispetto alla domanda interna per le mete italiane, che

invece appare in leggera riduzione pur contando comunque per il 62% del totale. Un calo che porta le previsioni complessive in territorio negativo: nelle strutture ricettive italiane si sono registrate durante le feste 16,7 milioni di presenze turistiche, contando sia italiani che stranieri, con un leggero calo (circa 50mila in meno) rispetto alle festività del 2017. Ad oggi dunque dati più che positivi soprattutto per le città d'arte (+0,5%) e per la montagna (+0,7%), anche se i valori potrebbero ulteriormente migliorare. Risultati in leggero ribasso per le aree collinari (-0,4%) e termali (-0,7%), e riduzioni importanti per le località marine (-1,5%), laghi (-1,8%) e mete di "altro interesse" (-2,7%). Per gli alberghi si confermano gli stessi flussi di italiani e di stranieri dello scorso anno, mentre gli imprenditori dell'extralberghiero segnalano flessioni per entrambe le componenti della domanda. Un buon andamento

Vittorio Messina,
presidente di
Assoturismo Nazionale



è stato segnalato dagli imprenditori del Centro Italia (+1,2%) e del Nord Ovest (+0,4%). Invece per il Nord Est le aspettative sono del -1,2%, mentre per le regioni del Sud-Isole le indicazioni sono del -1,4%.

"Nonostante il nostro naturale posizionamento estivo, l'Italia dimostra di essere una meta appetibile ai turisti stranieri anche d'inverno, non solo grazie alle località dell'arco alpino e appenninico ma anche per le città d'arte", commenta il Presidente di Assoturismo Confesercenti Vittorio Messina.

"Una conferma degli sforzi di destagionalizzazione portati avanti dal settore e del valore attrattivo della destinazione Italia sui mercati internazionali. Ma c'è ancora molto da fare per rendere il turismo italiano più forte, a partire da un sostegno più efficace alla riqualificazione delle strutture e da un maggiore impegno contro l'illegalità: il rafforzamento del contrasto all'abusivismo 'estivo' sulle spiagge deve essere accompagnato da maggiori controlli anche su quello ricettivo, durante tutto l'anno".



In breve...

Rapporto sull'occupazione in provincia di Trento Occupazione in crescita di 1.400 unità

Nei primi nove mesi del 2018, il mercato del lavoro in Trentino rafforza i buoni segnali dell'anno precedente, con una nuova crescita del numero degli occupati e della domanda di lavoro delle imprese e un forte calo dei disoccupati, che raggiunge nell'ultimo trimestre livelli minimi del 3,1%. A confermarlo è il 33° Rapporto sull'occupazione in provincia di Trento. Nei primi nove mesi del 2018 i dati dell'Istat evidenziano un aumento dell'occupazione pari a 1.400 unità e un calo di 2.900 persone in cerca di lavoro. Anche i dati sulla domanda di lavoro delle imprese mostrano una dinamica di aumento, con le assunzioni che rispetto ai primi nove mesi del 2017 crescono di 15.759 unità e del +14,9%. "Da questo rapporto – ha sottolineato l'assessore provinciale allo Sviluppo economico, ricerca e lavoro, Achille Spinnelli - emerge il mercato del lavoro che rafforza i buoni segnali dell'anno precedente, con una ulteriore crescita della domanda di lavoro. Ma questa è anche l'occasione per fare alcune riflessioni più generali. I risultati della valutazione comparata che abbiamo condotto, con modalità innovative, evidenziano che l'occupazione femminile è aumentata, fino a 4 punti percentuali, soprattutto per quanto riguarda le donne più giovani. Un impatto positivo si rileva anche nella fascia dei lavoratori fra i 45-54, con una crescita di 2 punti percentuali. La congiuntura economica aiuta, ma dobbiamo 'spingere' ulteriormente sui livelli di attivazione, confrontandoci anche con esperienze e metodologie internazionali. La formazione è fondamentale per accrescere la qualità del lavoro, favorire l'adattamento ai nuovi lavori, diminuire i tempi di attesa fra la fine di un percorso lavorativo e l'inizio di un altro. Non sappiamo quali saranno i lavori del futuro ma sappiamo che sarà necessaria l'attitudine all'apprendimento. I Centri dell'impiego rappresentano a loro volta un presidio importante sul territorio ed in particolare nelle nostre valli, e dovranno essere rafforzati anche pensando a task force appositamente formate"

Fondo Solidarietà del Trentino Primo sostegno alle imprese per il maltempo di fine ottobre

Il Fondo di Solidarietà del Trentino ha autorizzato 94.300 euro a copertura del costo del lavoro degli addetti sospesi per l'emergenza maltempo. L'importo è destinato alle prime sette imprese locali che hanno chiesto il sostegno per il pagamento delle integrazioni salariali a 1195 lavoratrici e lavoratori sospesi dal lavoro nelle giornate di maltempo del 30 e 31 ottobre scorsi. Il Fondo di Solidarietà del Trentino, nato nel 2015 su iniziativa di Provincia, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali garantisce le integrazioni salariali a lavoratrici e lavoratori sospesi per crisi o impossibilità temporanea di svolgimento delle attività economiche. Il Fondo di Solidarietà nulla a che vedere con quello varato dalla Giunta provinciale e dalle parti sociali per la raccolta di donazioni a favore del ripristino delle aree più colpite dal maltempo ed è stato previsto dal nuovo sistema di ammortizzatori sociali introdotto con il Jobs Act. Ad oggi il Fondo - istituito presso l'Inps con un accordo sindacale sottoscritto a fine 2015 da Asat, Federazione delle cooperative, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Confprofessioni e CGIL CISL UIL del Trentino - può garantire sostegni al reddito a circa 52.400 lavoratrici e lavoratori di ben 8.870 piccole imprese e datori di lavoro trentini, in particolare dei settori del commercio, del turismo e dei servizi, attraverso le risorse raccolte attraverso il versamento di contributi ordinari pari allo 0,45% delle retribuzioni valide ai fini previdenziali, per un terzo a carico del dipendente e per due terzi a carico del datore di lavoro. Recentemente le parti istitutive hanno modificato la disciplina del fondo per introdurre nuovi benefici - prolungamento della Naspi, sostegno all'Ape volontaria e formazione continua - e migliorare quelli esistenti.



Vendo&Compro

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tavelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldanzano (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Monzambano (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Viale dei Tigli, 18 uso commerciale, pubblico esercizio mq 100,19; TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 uso negozio mq 47,81; TRENTO - Via don Lorenzo Guetti, 5 uso negozio mq 55,04; MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17

uso negozio mq. 48,94. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare – Aste Pubbliche". **Rif. 514**

Gardolo paese VENDIAMO storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tavelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dolo, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **RIF. 517**

CEDESI storica edicola tabaccheria nel centro storico di Trento, prezzo interessante. Telefonare 0461/982059 - 349/6001168. **Rif. 518**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin

di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif.521**

CEDESI posteggio tavelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

AFFITTASI attività di ristorazione ben avviata in zona Levico Terme, gestione annuale, circa 70 coperti, con possibilità di alloggio. Ampio parcheggio e pertinenze esterne. Per informazioni contattare il numero 338-9351822. **Rif. 523**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Andalo e Molveno (lunedì), Coredo (martedì), Pinzolo (mercoledì), Laives - 2 posti - (giovedì), mercati mensili di Cavalese, Malè, Cles. Telefonare 329/9311188 - 348/7696451. **Rif. 524**

CEDESI posteggio tavelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**



TELEPASS®

I TUOI VANTAGGI PARTONO DA QUI.

Scegli Telepass per pagare l'autostrada, i parcheggi in struttura, l'Area C di Milano e i traghetti sullo stretto di Messina.



PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/03/2019

Ritira il tuo dispositivo **presso le nostre filiali** e avrai il canone Telepass, Telepass Premium e Telepass Twin **gratis* per 6 mesi**.

Visita telepass.com



* Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida per chi sottoscrive un contratto Telepass Family, Telepass Premium e Telepass Twin dal 01/11/2018 al 31/03/2019 presso le filiali aderenti all'iniziativa. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi di gratuità il costo mensile sarà pari a 1,26 € per il Telepass Family, 1,50 € per Telepass Premium e 2,10 € per Telepass Twin (IVA inclusa). Promozione non cumulabile con eventuali altre in corso. La documentazione contrattuale Telepass è consultabile su telepass.com.

27-1

GIORNO *della* MEMORIA

Incontri, momenti di riflessione, mostre, concerti, film, letture e spettacoli proposti in tutto il Trentino in occasione del Giorno della memoria, istituito in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.

27 gennaio

ore 20.30 Teatro Sanbapolis
via della Malpensada - Trento

Un raccolto tutto d'oro

Atto unico di Renzo Fracalossi, con il Club Armonia a cura del Coordinamento teatrale trentino

26 e 27 gennaio

ore 10.00 - 19.00 Sala conferenze di Palazzo Calepini, Via Calepina, 1 - Trento
ore 10.00 - 19.00 Sala conferenze di Palazzo del Bene, Piazza Rosmini, 5 - Rovereto

Shoah

Proiezione del documentario del regista Claude Lanzmann a cura della Fondazione Museo storico del Trentino

fino al 6 febbraio

in orario di apertura Biblioteca comunale
piazza Depero, 2 - Telve Valsugana

Terezin

mostra di disegni e parole dei bambini

29 gennaio

ore 17.30 Biblioteca della Provincia
via Romangosi, 7 - Trento

La prospettiva di Bauman sull'Olocausto

conversazione di Riccardo Mazzeo

fino al 30 gennaio

Per non dimenticare

iniziativa nelle scuole trentine

31 gennaio-6 febbraio e 8-14 febbraio

Promemoria_Auschwitz.EU

Il viaggio della memoria

a cura di Associazione di promozione sociale Deina

Programma completo degli eventi

www.cultura.trentino.it/Biblio/Rassegne-Biblio/Giorno-della-Memoria-2019

